



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE BASILICATA

Potenza, 16 settembre 2026

Direzione, Redazione ed Amministrazione - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Registrazione al Tribunale di Potenza n. 6 del 7 dicembre 1971
Direttore responsabile – Massimo Brancati
Tel. Direzione 0971-668142 - Redazione 0971 669292 / 669185 / 668595 / 668814
E-mail: bur@regione.basilicata.it - bur@cert.regione.basilicata.it

Il Bollettino Ufficiale digitale della Regione Basilicata si pubblica in Potenza di norma nei giorni 1 e 16 di ogni mese e si compone di due parti:

- a) nella Prima sono pubblicate le leggi ed i regolamenti della Regione, le sentenze della Corte Costituzionale sulle leggi regionali, l'atto di proclamazione dell'esito del referendum di cui all'art. 18, comma 5 della Legge Statutaria regionale, gli accordi di cui all'art. 63, comma 3 della Legge Statutaria regionale, i bilanci e i rendiconti di cui all'art. 74, comma 2 della Legge Statutaria regionale, nonché, - in forma integrale o per estratto, secondo quanto riportato nei singoli atti - i piani e i programmi della Regione, i decreti del Presidente della Giunta Regionale, le deliberazioni della Giunta Regionale, le disposizioni, le determinazioni dirigenziali, nonché i Decreti del Presidente del Consiglio Regionale, le deliberazioni dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e gli altri atti del Consiglio Regionale.
- b) nella Parte Seconda, gli annunci, gli avvisi, gli altri atti o provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
-

Dal 4 Aprile 2017 la consultazione del Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.) digitale è libera e gratuita per tutti gli utenti.

Sono esenti dal pagamento le inserzioni di avvisi ed atti che si pubblicano nell'interesse esclusivo dello Stato, delle Regioni, degli Enti Locali, degli Enti strumentali regionali, delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) e delle Società ed Agenzie che operano per conto dello Stato, fatta eccezione per la pubblicazione relativa a procedimenti concorsuali dei pubblici appalti.

Il costo per la pubblicazione degli atti degli enti locali, enti strumentali regionali e delle AA.SS.LL., relativamente ai procedimenti concorsuali di pubblici appalti, nonché dei soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 2,00 per ogni rigo o frazione di esso per il testo;

di stabilire che l'importo per la inserzione di tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.. richiesta dai soggetti privati, è determinato secondo la seguente tariffa: € 50,00 per ogni pagina o frazione di essa.

L'importo per la inserzione delle derivazioni d'acqua è determinato in € 46,00, così come avviene attualmente;

Nel caso di richiesta di pubblicazione di atti soggetti all'imposta di bollo, che la stessa deve essere assolta da parte dei cittadini e delle imprese nei modi di legge direttamente con l'Agenzia delle Entrate utilizzando il servizio @e.bollo (di prossima attivazione).

I citati prezzi sono soggetti a revisione, con le stesse forme, quando se ne ravvisa la necessità;

Le somme dovute alla Regione Basilicata devono essere versate sul conto corrente postale n. 12119855 intestato a Regione Basilicata - Bollettino Ufficiale - Via V. Verrastro, 4 - 85100 Potenza.

Le attestazioni dei versamenti relativi all'inserzione nonché all'imposta di bollo se dovuta, devono essere inviate con la specifica della causale contestualmente al testo da pubblicare all'indirizzo di posta certificata: bur@cert.regione.basilicata.it, oppure all'indirizzo mail: bur@regione.basilicata.it. Gli atti dichiarati esenti ai fini dell'imposta di bollo devono indicare nella causale la norma che ne dispone l'esenzione. I testi vanno inoltrati almeno quattro giorni prima delle relative date di pubblicazione.

Supplemento ordinario

Sommario:

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI GIUNTA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Determinazione 16 settembre 2026, n.852

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONALE 2023/2027 DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115. Campagna apistica 2025/2026 - Approvazione elenco di liquidazione..... pag.1

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Determinazione 15 settembre 2026, n.2364

D.G.R. n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022.Approvazione linee guida "Academy for international e nazional Big Players" e approvazione Progetto attuativo denominato "MTAccademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera". Aggiornamento delle linee guida, del progetto attuativo e dello schema di manifestazione di interesse". Disposizioni attuative. CUP: G15F21000360001..... pag.10

AVVISI E CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE " SAN CARLO" DI POTENZA

Avviso di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di posti di vari profili professionali, riservato al personale del Comparto Sanità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e gli Enti indicati nell'art. 6 del CCNQ del 22.02.2024. pag.35

FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

Determinazione del Direttore Amministrativo n. 283 del 15 settembre 2026.

Avviso pubblico Po Val D'Agri 2026 per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche CUP C38C26000020005. Rettifica generale in autotutela..... pag.47

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI, UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI,
VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI E MERCATO - SEDI POTENZA
E MATERA

Determinazione 16 settembre 2026, n.852

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONALE 2023/2027 DI ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO (UE) 2021/2115. Campagna apistica 2025/2026 - Approvazione
elenco di liquidazione.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Ufficio Produzioni animali e vegetali,
valorizzazione delle produzioni e mercato
14BD

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BD.2026/D.00852

DEL 16/9/2026

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO
SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONALE 2023/2027 DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115. Campagna
apistica 2025/2026 - Approvazione elenco di liquidazione

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n° 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n° 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n° 165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990 avente ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n° 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n° 11 del 13 gennaio 1998 recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n° 34 del 06.09.2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. n° 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata. Approvazione”;
- VISTO** il D.lgs. n° 118 del 23 giugno 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n° 33 del 14.03.2013 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023 “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14/04/2023, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (PIAO) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato con legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11 bis”;
- VISTA** la D.G.R. n. 602 del 29.9.2023: “D.G.R. n. 214 del 14/04/2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento”;
- VISTA** la D.G.R. n. 929 del 29/12/2023: “D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A”;
- VISTA** la D.G.R. n. 29 del 25/01/2024 avente ad oggetto “Legge 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l'aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza”.
- VISTA** la D.G.R. n. 59 del 9/02/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la D.G.R. n. 261 del 5/04/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026: Sottosezioni performance e rischi corruttivi e trasparenza”;
- VISTA** la D. G. R. n. 266 del 5/04/2024 avente ad oggetto: “Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis, della Sezione “Organizzazione e Capitale Umano” del Piano Integrato di Attività e organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) nelle sottosezioni Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026, “Lavoro agile”, “Formazione del personale” e Piano delle azioni positive”;

- VISTA** la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 e ss.mm. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 recante “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n° 1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;
- VISTA** la D.G.R. n° 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n° 750 del 06.10.2021 recante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 483 del 13.08.2024 “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 858 del 14.12.2022 recante “Dirigente Regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 di “Nomina dei componenti della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022, recante: “Controlli interni di regolarità amministrativa” – Approvazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 230 del 14.4.2023: “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali.”;
- VISTA** la L.R. 6 maggio 2026, n. 9, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2026”;
- VISTO** il Decreto 4 dicembre 2009 emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali col quale sono state impartite disposizioni per l’anagrafe apistica nazionale;
- VISTO** il Decreto 11 agosto 2014 emanato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali col quale è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell’anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell’art. 5 del decreto del 4 dicembre 2009;
- VISTI** - il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell’apicoltura;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 02/12/2022, notificata con il numero C(2022) 8645, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, e, in particolare, le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), prot. n. 614768 del 30 novembre 2022, che detta le "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici, che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), prot. n. 278467 del 30/05/2023, che modifica il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 30 novembre 2022;

DATO ATTO che l'art. 9 del predetto Decreto MASAF del 30 novembre 2022, n. 614768, prevede che le Amministrazioni partecipanti al programma, possono modificare gli importi assegnati a ciascuna azione, in aderenza alle risorse finanziarie assegnate con l'obbligo di comunicazione al Ministero;

VISTA la D.G.R. n. 913 21/12/2022 di approvazione del Sottoprogramma apistico regionale 2023/2027, ai sensi del Reg. (UE) 2115/2021, del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la D.G.R. n. 329 del 27/06/2025 di modifica del Sottoprogramma apistico regionale 2023/2027, al fine di adeguarlo al Piano strategico della PAC 2023 -2027;

ATTESO CHE con Decreto del Capo Dipartimento del MASAF del 14 giugno 2024, prot. n. 0268392, è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da assegnare alle Regioni, per dare attuazione alla annualità 2025-2026 di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per l'intervento settoriale dell'apicoltura, assegnando alla Regione Basilicata euro 212.210,06;

CONSIDERATO che il sottoprogramma apistico 2023/2027 prevede la definizione di Bandi annuali di attuazione che stabiliscono gli interventi/Azioni finanziabili, le modalità e i criteri per la concessione dei contributi in aderenza anche alle risorse finanziarie assegnate dal MASAF;

ATTESO che al fine di utilizzare le dotazioni finanziarie disponibili e per garantire eventuali priorità, o per particolari esigenze, che si potranno rendere necessarie nell'attuazione di alcune iniziative, nell'ambito dello stralcio annuale, potranno essere modificati gli interventi e le azioni da realizzare;

CONSIDERATO che il bando annuale individua le azioni oggetto di sostegno finanziario e definisce la ripartizione delle risorse ad esse destinate tra gli specifici interventi / azioni, rimodulate in funzione del

finanziamento di euro 212.210,06 assegnato dal MASAF alla Regione Basilicata per la campagna di commercializzazione 2025/2026;

VISTA la DD n. 798 del 07/08/2025 di approvazione del bando pubblico per l'accesso ai benefici previsti dal sottoprogramma apistico regionale di cui al PSP 2023-2027 di attuazione del Reg (UE)2115/2021 per l'annualità 2025/2026;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 75 del 10/07/2025, inerenti alla compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano Strategico della PAC;

CONSIDERATO che i programmi medesimi usufruiscono di finanziamenti pubblici per il 30% è a carico dell'Unione Europea e per il restante 70% a carico del Fondo di Rotazione del Ministero del Tesoro, ex Legge 16 aprile 1987, n. 183, e che le somme sono erogate direttamente da AGEA;

CONSIDERATO che con Determina dirigenziale n. 1325 del 15/12/2025 è stata approvata l'attività istruttoria delle domande di aiuto e la relativa graduatoria per gli interventi A e B del bando di cui alla DD n. 798 del 07/08/2025;

CONSIDERATO che il richiedente di cui alla domanda di aiuto n. **63730003074** deve considerarsi rinunciatario, poiché non ha presentato la domanda di pagamento;

VISTI gli esiti istruttori delle domande di pagamento presentate entro il termine del 16 giugno 2026, inseriti nel sistema informatico SIAN, che ha generato l'elenco di liquidazione relativo alla campagna apistica 2026;

DATO ATTO che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione, né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

DETERMINA

1. Di approvare l'elenco di liquidazione dei beneficiari di cui al bando DD n. 798 del 07/08/2025 della campagna apistica 2025/2026, Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di procedere alla pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web della Regione Basilicata;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR della Basilicata entro 60 dalla pubblicazione o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Teresa Giacomino**

IL DIRIGENTE

Raffaele Beccasio

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONALE 2023/2027 DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115. Campagna apistica 2025/2026 - Approvazione elenco di liquidazione

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

ALLEGATO 1
ELENCO LIQUIDAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO APICOLTURA - REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 CAMPAGNA 2026

Numero Domanda Aiuto	Numero Domanda Pagamento	Importo Spesa Richiesta	Importo Spesa Ammessa	Importo Spesa non Ammessa	Importo Contribuito	Motivazione
63730003041	63740001571	3.980,00	3.980,00	0	2.287,50	
63730003173	63740001563	11.984,19	11.538,31	445,88	6.868,62	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730001235	63740001555	3.600,00	3.600,00	0	2.160,00	
63730002258	63740001530	1.483,00	1.483,00	0	889,8	
63730002209	63740001522	8.354,00	7.763,90	590,10	4.297,35	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730003181	63740001514	17.815,00	14.990,00	2.825,00	8.476,50	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730002407	63740001498	5.380,00	5.380,00	0	3.228,00	
63730002399	63740001506	18.240,00	18.240,00	0	10.944,00	
63730001425	63740001472	16.033,82	16.029,94	3,88	9.378,88	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730003223	63740001456	10.000,00	7.500,00	2.500,00	3.750,00	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730000807	63740001449	12.148,68	12.146,58	2,00	12.146,58	spesa bollo non ammissibile
63730002191	63740001431	6.023,54	5.447,03	576,51	3.008,98	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730002944	63740001407	760,00	760,00	0,00	380,00	
63730002928	63740001399	1.565,48	1.565,48	0	939,29	

63730001227	63740001373	20.403,00	19.024,55	1.378,45	10.552,58	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730000930	63740001365	4.410,00	4.410,00	0	2.541,00	
63730002886	63740001357	11.204,77	11.204,77	0	6.722,87	
63730000948	63740001324	8.616,67	8.616,67	0	5.065,00	
63730000864	63740001282	25.655,74	24.155,74	1.500,00	14.283,44	acquisto effettuato ad un prezzo inferiore rispetto a quello preventivato in domanda di aiuto
637300003207	63740001266	2.778,18	2.583,00	195,18	1.491,00	spesa eccedente i massimali ammissibili decreto MASAF 309142 del 26/6/2026 rapporto ISMEA 2026
63730001334	63740001258	11.450,00	11.450,00	0	6.870,00	
63730001151	63740001241	6.630,00	6.630,00	0	3.978,00	
63730001219	63740001225	4.200,00	4.200,00	0	2.520,00	
63730003058	63740001183	2.600,00	2.600,00	0	1.560,00	
637300003256	63740001175	4.980,00	4.980,00	0	2.988,00	
637300002860	63740001076	4.340,00	4.340,00	0	2.394,00	
637300002894	63740001068	10.000,00	9.998,00	2,00	8.998,20	spesa bollo non ammissibile
637300001557	63740001050	1.468,00	1.468,00	0	880,8	
637300000922	63740001035	3.784,00	3.784,00	0	2.270,40	
637300002969	63740000474	7.810,00	7.810,00	0	4.686,00	

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVIL. ECON., IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Determinazione 15 settembre 2026, n.2364

D.G.R. n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022.Approvazione linee guida "Academy for international e nazionali Big Players" e approvazione Progetto attuativo denominato "MTAccademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera". Aggiornamento delle linee guida, del progetto attuativo e dello schema di manifestazione di interesse". Disposizioni attuative. CUP: G15F21000360001.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I
SERVIZI ALLA COMUNITA'Direzione Generale per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e i Servizi alla Comunità'
15BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 15BA.2026/D.02364

DEL 15/9/2026

Codice Unico di Progetto:

G15F21000360001

OGGETTO

D.G.R. n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022.Approvazione linee guida "Academy for international e nazionali Big Players" e approvazione Progetto attuativo denominato "MTAcademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera". Aggiornamento delle linee guida, del progetto attuativo e dello schema di manifestazione di interesse." Disposizioni attuative. CUP: G15F21000360001

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, recante *“Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto *“Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata.”*;
- VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998, n° 11, recante *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante *“Codice dell’amministrazione digitale.”*;
- VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l’Art. 22. *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”* e ss.mm.ii.;
- VISTE
- la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante *“Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata”*, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
 - la Legge Regionale 30.12.2019, n. 29, riguardante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1/2021 *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la D.G.R n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 219/2021, come modificata con la D.G.R n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTI
- il Regolamento regionale n. 3/2021 *“Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)”* approvato con la D.G.R n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
 - il Regolamento regionale n. 4/2021 *“Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)”* approvato con la D.G.R n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;

- VISTA la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022, recante: “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” –*Approvazione*”;
- VISTI
- il “*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata*” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la D.G.R. n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
 - il Regolamento regionale n. 1/2022 “*Controlli interni di regolarità amministrativa*” approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
 - il Regolamento regionale n. 1/2023 “*Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata*” approvato con la D.G.R. n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
- VISTA la D.G.R. n. 230 del 14.04.2023 recante “*PNRR – Directive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali*”;
- VISTE
- la D.G.R. n. 578 del 10/10/2024 recante “*Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” (Regolamento n. 4/2024 adottato con DPGR)*”;
 - la D.G.R. n. 315 del 20 giugno 2025 recante “*Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale*”;
 - la D.G.R. n. 316 del 20 giugno 2025, avente ad oggetto “*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione generale*”;
 - la D.G.R. n. 385 del 23 luglio 2025, recante “*D.G.R. n. 315/2025. “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”. Indirizzi operativi*”;
- VISTE la D.G.R. n. 50 del 10 marzo 2026 avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis*”;
- VISTA la D.G.R. n. 320 del 1° giugno 2026 recante “*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 29/2026 recante la nuova organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale, graduazione delle Strutture amministrative e avvio del procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali*.”;
- VISTA la D.G.R. n. 376 del 30 giugno 2026 avente ad oggetto “*Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi*”;
- VISTA la D.G.R. n. 449 del 14 luglio 2026 avente ad oggetto “*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*”;
- VISTA la D.G.R. n. 498 del 27/08/2026 avente ad oggetto “*D.G.R. n. 320/2026 - Modifiche parziali alla declaratoria dell’Ufficio Aree produttive, cooperazione, artigianato, commercio, tutela dei consumatori, infrastrutture sportive, culturali e turistiche (codice 15BC)*”;

- VISTA la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, recante il *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.C.R. n. 217 del 29.04.2026 recante *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 - 2028 – Approvazione”*;

VISTE

- la Legge 06 maggio 2026, n.9 *“Legge di stabilità regionale 2026”*;
 - la Legge 06 maggio 2026, n.10 *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”*;
 - la D.G.R. n. 214 del 07.05.2026 recante *“Approvazione Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2026-2028”*;
 - la D.G.R. n. 215 del 07.05.2026 recante *“Approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028”*;
 - la D.G.R. n. 382 del 30.06.2026 recante *“Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
 - la D.G.R. n. 453 del 17.07.2026 recante *“Seconda variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
 - la D.G.R. n. 561 del 11.09.2026 recante *“Terza variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
 - la D.G.R. n. 553 del 28.08.2026 recante *“Approvazione del Disegno di Legge regionale: Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028”*;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”* che, in esito alle risultanze istruttorie di ricognizione e valutazione dell’attuazione degli interventi del Fondo Sviluppo e Coesione dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, svolte ai sensi dell’art. 44 -commi 1 e 7- del D.L. 34/2019, stabilisce la disciplina ordinamentale del PSC, assicurando la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e armonizzando le regole vigenti del ciclo 2014-2020 in un quadro unitario;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 18 del 29 aprile 2021, recante *“Fondo sviluppo e coesione Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATE le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 723 del 17 settembre 2021, con cui si è preso atto della Delibera CIPESS 18/2021;
- n. 976 del 3 dicembre 2021, con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata individuandone i componenti;
- n. 138 del 25 marzo 2022, con cui si è preso atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 14.12.2021 e del valore complessivo del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Basilicata;
- n.1089 del 30 dicembre 2021, con cui è stato approvato il documento *“Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC Basilicata”*;

- n. 587 del 17/10/2024 “Delibera CIPESS n. 16 del 23 aprile 2024. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 12BD.2024/D.00168 del 22/02/2024 avente ad oggetto: “PSC Basilicata 2000-2020. Approvazione Manuale d’uso della Linea Grafica”;

VISTA la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI n. 72 del 26 marzo 2022, concernente “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)” che ha assegnato, tra l’altro, € 83.435.625,49 di risorse statali della programmazione FSC 2021-2027 alla Regione Basilicata;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziati con la delibera CIPESS n.79/2021 è ricompreso l’intervento denominato “Progetto Smart lab Accademy nell’Hub San Rocco di Matera con importo FSC 2021/2027 pari ad € 3.000.000,00;

VISTA la D.G.R. n.191 del 8 aprile 2022 avente ad oggetto “Presenza d'atto delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021”;

CONSIDERATO che le risorse assegnate con la delibera CIPESS 79/2021, ai sensi del punto 1.4 della medesima delibera, confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027 della Regione Basilicata, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

CONSIDERATO che a tali risorse, ai sensi del punto 2.1 della medesima delibera, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione e monitoraggio della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: “Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: “PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida “Academy for international e nazionali Big Players” e -approvazione Progetto attuativo denominato “MT Accademy Smart nell’Hub San Rocco di Matera” con la quale:

- sono state approvate le linee guida “Academy for international e nazionali Big Players” con le quali sono tracciate le principali azioni, modalità e procedure da seguire per la nascita di una o più Corporate Academy in Basilicata, in accordo con Imprese nazionali e internazionali e in collaborazione con Università, ITS, Istituti di Istruzione Superiore e altri Stakeholders operanti nei settori di specializzazione della “Smart Specialization Strategy (S3) regionale;
- è stato approvato il Progetto attuativo denominato “MT Accademy Smart nell’Hub San Rocco di Matera”, dell’importo complessivo di € 3.000.000,00, da finanziare a valere sulle risorse della delibera CIPESS 79/2021 completo dello schema di manifestazione (allegato A al progetto) rivolto ai big players per la partecipazione alla MT Accademy Smart nell’Hub di San Rocco di Matera;
- è stato individuato in Sviluppo Basilicata S.p.A., società in house della Regione Basilicata, il soggetto attuatore più competente e idoneo allo svolgimento delle attività di supporto e segreteria dell’Accademy elencate al punto 4 del progetto denominato “MT Accademy Smart nell’Hub San Rocco di Matera”
- è stato demandato al Direttore Generale della Direzione generale per lo Sviluppo Economico, il lavoro e i servizi alle comunità l’adozione degli atti conseguenti

finalizzati a regolamentare le modalità attuative del progetto di che trattasi con il soggetto attuatore;

- è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/90, con la quale sono state stabilite le modalità di collaborazione e attuazione per l'utilizzo degli spazi e dei laboratori e delle attrezzature della casa delle tecnologie presso l'HUB di San Rocco;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa sottoscritto il 03/11/2023 tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/90, repertoriato al n. 1950 del 27/05/2024, con la quale sono state stabilite le modalità di collaborazione e attuazione per l'utilizzo degli spazi e dei laboratori e delle attrezzature della casa delle tecnologie presso l'HUB di San Rocco;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 15BA.2024/D.01026 del 21/06/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida "Academy for international e nazionali Big Players" e -approvazione Progetto attuativo denominato "MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera. Disposizioni attuative. CUP: G15F2100036001" con la quale è stato approvato tra l'altro lo schema di convenzione regolante le modalità attuative del progetto attuativo denominato "MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera" approvato con la DGR n. 675/2023, nonché i rapporti tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA;

VISTA la convenzione rep. n. 2021 del 30/07/2024 sottoscritta tra le parti in pari data regolante le modalità di valutazione, gestione e rendicontazione del progetto attuativo denominato "MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera", dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 comprensivo di IVA, determinato sulla base delle macrovoci di spesa riportate nel quadro economico riportato nell'Allegato 2 – Progetto MTACADEMY approvato con la DGR n. 675/2023 e nello specifico:

- Costi per utilizzo degli spazi e delle apparecchiature presso l'Hub di San Rocco di Matera
- Costi per il funzionamento e la promozione dell'Academy
- Costi per le borse di studio.

VISTA la D.G.R. n. 538 del 27/08/2026 recante "D.G.R. n. 675/2023 Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida per la creazione della MT Academy nell'Hub Tecnologico di San Rocco – Matera" che qui si intende integralmente richiamata e con la quale sono state approvati:

- l'aggiornamento delle "Linee guida per la creazione della MT Academy nell'Hub San Rocco di Matera", approvate con D.G.R. n. 675/2023, secondo il testo riportato nell'Allegato 1 alla D.G.R. 538/2026;
- il testo aggiornato del Progetto attuativo "MT Academy Smart nell'Hub San Rocco di Matera", allegato 2 D.G.R. 538/2026, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'Allegato 2 alla D.G.R. n. 675/2023;
- il nuovo schema di Manifestazione di interesse, allegato 3 D.G.R. 538/2026, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce quello approvato con la D.G.R. n. 675/2023;

CONSIDERATO che il progetto attuativo denominato "MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera" così come modificato con la DGR n. 538 del 27/08/2026, ha ampliato la platea dei soggetti ammissibili, individuando quale requisito oggettivo minimo il possesso di una adeguata capacità economica e organizzativa, desumibile dal conseguimento, nell'ultimo

esercizio finanziario approvato, di un fatturato non inferiore a euro 10.000.000,00 e/o dalla presenza di almeno 50 unità di personale impiegato, indipendentemente dalla classificazione dell'impresa ai sensi della disciplina europea sulle PMI;

DATO ATTO che la succitata manifestazione di interesse è stata pubblicata sul sito dedicato al progetto MT Academy, al seguente indirizzo <https://mtacademy.regione.basilicata.it/> in data 01/09/2026;

VISTA la manifestazione di interesse per la compartecipazione alla MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera, presentata da Intent Spa con la nota pec del 04/09/2026 e acquisita al protocollo unico regionale al n. 186485 di prot. del 07/09/2026 comprensiva del:

- Progetto descrittivo del percorso di Academy, nel quale si dettagliano il programma formativo, gli impatti occupazionali, imprenditoriali e sociali sul territorio, le caratteristiche delle figure di partecipanti in entrata e delle figure professionali in uscita, la descrizione dei mentori e/o esperti coinvolti e la replicabilità dei percorsi di Academy nel tempo e di presentazione dell'Impresa proponente;

VISTO il protocollo d'intesa tra Regione Basilicata e Intent spa, per l'avvio di percorsi di Academy nella Città di Matera presso l'HUB Tecnologico di San Rocco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), finalizzato a:

- sostenere lo sviluppo di competenze tecnico-operative e digitali coerenti con i fabbisogni del territorio in particolare in ambito di Cybersicurezza, attraverso la realizzazione di percorsi di Academy;
- rafforzare le filiere produttive regionali e i loro fabbisogni in materia di Cybersicurezza, adattabilità ai nuovi scenari di mercato e alle esigenze dettate dalle normative in materia di utilizzo e trattamento dei dati, attraverso le attività del progetto MT Academy,

CONSIDERATO che la Regione Basilicata, nell'ambito del progetto attuativo denominato MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera di cui alla DGR 675/2023 mette a disposizione n. 150 borse di studio per il triennio 2024/2027, che verranno assegnate sulla base di una serie ben definita di criteri, per la durata massima di 9 mesi (in base al percorso di Academy proposto dalle Imprese) nell'ambito delle risorse finanziate assegnate per ciascuna annualità, pari a € 405.000,00;

VISTO lo schema di bando denominato "MT Academy in "Cybersecurity Analyst" con cui la Regione Basilicata e Intent spa invitano gli aspiranti partecipanti a partecipare alle selezioni della prima edizione della "MT Academy in "Cybersecurity Analyst" che si terrà a Matera presso l'HUB Tecnologico di San Rocco/Casa delle Tecnologie Emergenti Rocco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

DATO ATTO che la somma necessaria per l'attuazione del progetto attuativo denominato "MT Accademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera" per un importo di € 3.000.000,00, secondo il quadro economico di progetto approvato con la D.G.R. 675/2023, trova copertura finanziaria a valere sull'impegno contabile n. 202321915 assunto con la determinazione dirigenziale n. 15BA.2023/D.02380 del 28/12/2023, già trasferito in favore di Sviluppo Basilicata, in qualità di soggetto attuatore del progetto di che trattasi;

RITENUTO pertanto, opportuno approvare:

- il protocollo d'intesa tra Regione Basilicata e Intent spa, per l'avvio di percorsi di Academy nella Città di Matera presso l'HUB Tecnologico di San Rocco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A),

- lo schema di bando denominato “MT Academy in “Cybersecurity Analyst” con cui la Regione Basilicata e Intent spa invitano gli aspiranti partecipanti a partecipare alle selezioni della prima edizione della “MT Academy in “Cybersecurity Analyst” che si terrà a Matera presso l’HUB Tecnologico di San Rocco/Casa delle Tecnologie Emergenti Rocco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

RITENUTO altresì, di demandare al Dirigente dell’Ufficio Politiche di sviluppo, incentivi alle imprese, internazionalizzazione e ricerca industriale, l’adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il protocollo d’intesa tra Regione Basilicata e Intent spa, per l’avvio di percorsi di Academy nella Città di Matera presso l’HUB Tecnologico di San Rocco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di approvare lo schema di bando internazionale denominato “*MT Academy in “Cybersecurity Analyst”* con cui la Regione Basilicata e Intent spa invitano gli aspiranti partecipanti a partecipare alle selezioni della prima edizione della “*MT Academy in “Cybersecurity Analyst”* che si terrà a Matera presso l’HUB Tecnologico di San Rocco/Casa delle Tecnologie Emergenti (Allegato B);
4. di dare atto che l’ammontare complessivo necessario per l’attuazione del progetto attuativo denominato “*MT Accademy Smart nell’Hub San Rocco di Matera*” per un importo di € 3.000.000,00, secondo il quadro economico di progetto approvato con la DGR 675/2023, trova copertura finanziaria a valere sull’impegno contabile n. 202321915 assunto con la determinazione dirigenziale n. 15BA.2023/D.02380 del 28/12/2023, già trasferito in favore di Sviluppo Basilicata, in qualità di soggetto attuatore del progetto di che trattasi
5. di demandare al Dirigente dell’Ufficio Politiche di sviluppo, incentivi alle imprese, internazionalizzazione e ricerca industriale l’adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento”;
6. di notificare il presente provvedimento a Sviluppo Basilicata Spa e a Intent spa;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito web www.basilicatanet.it

L’ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppina Lo Vecchio

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**OGGETTO**

D.G.R. n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto: "Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022.Approvazione linee guida "Academy for international e nazional Big Players" e approvazione Progetto attuativo denominato "MTAccademy Smart nell'Hub San Rocco di Matera". Aggiornamento delle linee guida, del progetto attuativo e dello schema di manifestazione di interesse." Disposizioni attuative. CUP: G15F21000360001

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



PROTOCOLLO D'INTESA

tra Regione Basilicata e Intent S.p.a. per l'avvio di percorsi di Academy nella Città di Matera, presso l'HUB Tecnologico di San Rocco (attualmente sede della Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera), finalizzate allo sviluppo di competenze e alla creazione di prototipi innovativi attraverso l'uso di tecnologie.

Visti i seguenti riferimenti programmatici e normativi

- Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI n. 72 del 26 marzo 2022, concernente "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)" che ha assegnato, tra l'altro, € 83.435.625,49 di risorse statali della programmazione FSC 2021-2027 alla Regione Basilicata;
- Intervento denominato "Progetto Smart lab Academy nell'Hub San Rocco di Matera con importo FSC 2021/2027 pari ad € 3.000.000,00 ricompreso nell'importo di cui alla delibera CIPESS n.79/2021 sopra citata
- D.G.R. n.191 del 8 aprile 2022 avente ad oggetto "Presenza d'atto delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021" in cui, ai sensi del punto 1.4, le risorse assegnate confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2021-2027 della Regione Basilicata, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono e che ai sensi del punto 2.1 della medesima delibera, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione e monitoraggio della programmazione FSC 2014-2020;

Premesso

- che con la DGR n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto la "D.G.R. n. 675/2023 Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: "PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida per la creazione della MT Academy nell'Hub Tecnologico di San Rocco – Matera sono state approvati:
 - l'aggiornamento delle "Linee guida per la creazione della MT Academy nell'Hub San Rocco di Matera", approvate con D.G.R. n. 675/2023, secondo il testo riportato nell'Allegato 1 alla D.G.R. 538/2026;
 - il testo aggiornato del Progetto attuativo "MT Academy Smart nell'Hub San Rocco di Matera", allegato 2 D.G.R. 538/2026, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'Allegato 2 alla D.G.R. n. 675/2023;
 - il nuovo schema di Manifestazione di interesse, allegato 3 D.G.R. 538/2026, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce quello approvato con la D.G.R. n. 675/2023;



- che con la D.G.R. N. 675 del 27/10/2023 avente ad oggetto “Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: “PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida “Academy for international e national Big Players” e approvazione Progetto attuativo denominato “MT Academy Smart nell’Hub San Rocco di Matera”:
 - è stato individuato, in Sviluppo Basilicata S.p.A., società in house della Regione Basilicata, il soggetto attuatore più competente e idoneo allo svolgimento delle attività di supporto e segreteria dell’Academy elencate al punto 4 del progetto denominato “MT Academy Smart nell’Hub San Rocco di Matera” e demandato al Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità l’adozione degli atti conseguenti finalizzati a regolamentare le modalità attuative del progetto di che trattasi con il soggetto attuatore nel rispetto delle disposizioni di cui all’Accordo Quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA sottoscritto in data 29 dicembre 2020 e repertoriato al n. 604 e il cui schema è stato approvato con DGR n. 931/2020;
 - è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Basilicata e il Comune di Matera, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 15 della legge n. 241/90, con la quale sono state stabilite le modalità di collaborazione e attuazione per l’utilizzo degli spazi e dei laboratori e delle attrezzature della casa delle tecnologie presso l’HUB di San Rocco;
- che in data 01/09/2026 è stato pubblicato, sul sito dedicato al progetto <https://mtacademy.regione.basilicata.it/> il format di “Manifestazione di interesse rivolta a partner industriali nazionali e internazionali per la compartecipazione alla MT Academy nell’Hub San Rocco di Matera”;
- che in data 04/09/2026 acquisita al protocollo unico regionale al n. 186485 di prot. del 07/09/2026, Intent S.p.a. ha presentato la propria Manifestazione di Interesse per la co-partecipazione alla MT Academy nell’Hub San Rocco di Matera” e il progetto descrittivo del percorso di Academy proposto con la collaborazione di Negg Group srl;

Tra

la REGIONE BASILICATA, con sede in Potenza, Via Vincenzo Verrastro n.4, codice fiscale 80002950766, rappresentata dall’ing. Giuseppina Lo Vecchio, domiciliata per la carica presso la sede, la quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione Basilicata, in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità

e

INTENT S.p.a., con sede in Palestrina (RM), Via Prenestina Nuova, n. 301/C, codice fiscale 12326171001, rappresentata da Francesco Maria Primerano, domiciliato per la carica presso la



sede, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto di Intent S.p.a., in qualità di Presidente e Legale rappresentante

(di seguito congiuntamente “Parti”)

si conviene quanto segue

Art. 1

Finalità

Il presente Protocollo d’Intesa disciplina una collaborazione finalizzata a:

- sostenere lo sviluppo di competenze tecnico- operative e digitali coerenti con i fabbisogni del territorio in particolare in ambito di Cybersicurezza, attraverso la realizzazione di percorsi di Academy;
- rafforzare le filiere produttive regionali e i loro fabbisogni in materia di Cybersicurezza, adattabilità ai nuovi scenari di mercato e alle esigenze dettate dalle normative in materia di utilizzo e trattamento dei dati, attraverso le attività del progetto MT Academy,

Le attività di collaborazione hanno finalità esclusivamente formative, divulgative e di sviluppo territoriale. Esse non comportano per i partecipanti ai percorsi di Academy lo svolgimento di prestazioni lavorative, né l’inserimento degli stessi nelle strutture operative aziendali di Intent S.p.a. Negg Group srl o di altri soggetti coinvolti.

Art. 2

Ambito di Cooperazione

Le Parti concordano che la cybersicurezza rappresenta un fattore strategico per la competitività del sistema produttivo regionale, per la protezione dei servizi pubblico/privati digitali, per la tutela dei dati e la sicurezza nel loro utilizzo.

Nell’ambito del progetto MT Academy, la Regione Basilicata intende contribuire allo sviluppo di competenze specialistiche coerenti con i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro, con le traiettorie di innovazione del territorio e con le esigenze di imprese, pubbliche amministrazioni e soggetti operanti nelle filiere produttive regionali.

La cooperazione disciplinata dal presente Protocollo riguarda la realizzazione di percorsi di Academy finalizzati alla formazione di profili tecnico-operativi nell’ambito della cybersecurity, con particolare riferimento a competenze in materia di:

- Vulnerability Management;
- Penetration Testing & Offensive Security;
- Monitoring & SIEM;
- Incident Response;
- Digital Forensics;



- Sicurezza infrastrutturale, applicativa e operativa;
- Consapevolezza dei rischi cyber e buone pratiche di protezione dei sistemi informativi.

Attraverso tali percorsi, le Parti intendono favorire:

- lo sviluppo di professionalità qualificate e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro;
- il rafforzamento delle competenze digitali avanzate del territorio;
- la crescita di una cultura della sicurezza informatica presso imprese, enti pubblici e stakeholder regionali;
- la costruzione di un collegamento stabile tra formazione specialistica, fabbisogni delle imprese e opportunità professionali;
- l'attrazione e la valorizzazione di giovani talenti, diplomati tecnici, laureati STEM e profili interessati a percorsi di upskilling e reskilling;
- la progressiva riduzione del gap di competenze in ambito cybersecurity, con particolare attenzione al sistema produttivo lucano e meridionale.

In tale contesto, Intent S.p.a con la collaborazione di Negg Group srl contribuirà alle iniziative oggetto del presente Protocollo attraverso la definizione e implementazione dei percorsi di Academy, la realizzazione di seminari, workshop, laboratori applicativi, simulazioni, challenge progettuali e project work connessi a scenari reali o realistici di sicurezza informatica.

Le attività potranno essere realizzate in sinergia con il soggetto attuatore del progetto Sviluppo Basilicata, con il contributo di esperti del settore e con il coinvolgimento di imprese, pubbliche amministrazioni, università, ITS, organismi di ricerca, associazioni di categoria, community professionali e altri stakeholder coerenti con gli obiettivi dell'Academy.

L'intervento di Intent S.p.A. con la collaborazione di Negg Group Srl. è finalizzato a favorire la diffusione di competenze tecnico-operative e digitali nel settore della cybersecurity, contribuendo alla crescita di professionalità qualificate in grado di supportare imprese e pubbliche amministrazioni nella protezione dei sistemi informativi.

In particolare, il percorso mira a formare la figura del Cybersecurity Analyst, un profilo orientato alla prevenzione, alla difesa e alla risposta operativa, capace di intervenire su attività di Vulnerability Management, Penetration Testing & Offensive Security, Monitoring & SIEM, Incident Response e Digital Forensics.

Le competenze sviluppate risultano spendibili presso aziende ICT, system integrator, MSP, società di consulenza in cybersecurity, software house, imprese manifatturiere e di servizi dotate di infrastrutture IT, startup e scale-up tecnologiche, pubbliche amministrazioni e organizzazioni impegnate nella gestione di servizi digitali, dati e sistemi informativi.



Nell'ambito delle attività realizzate, Intent S.p.a con la collaborazione di Negg Group S.r.l. potrà condividere esperienze, buone pratiche, metodologie, casi studio, strumenti e conoscenze tecnico-operative maturate nei rispettivi ambiti di specializzazione, con finalità esclusivamente formative, divulgative e di rafforzamento dell'ecosistema territoriale dell'innovazione.

Art. 3

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di sottoscrizione e conserva efficacia per la durata del progetto MT Academy nell'Hub San Rocco di Matera, salvo rinnovo a seguito di eventuale proroga del progetto, previo accordo tra le Parti.

Art. 4

Modalità di collaborazione

La collaborazione tra le Parti si realizza nel rispetto dell'autonomia organizzativa dei soggetti coinvolti, dei principi di imparzialità e trasparenza.

Le Parti concordano che le attività oggetto del presente Protocollo saranno realizzate in coerenza con il progetto MT Academy nell'Hub San Rocco di Matera, con le Linee guida approvate dalla Regione Basilicata e con gli atti attuativi approvati dalla Regione Basilicata.

In particolare la Regione Basilicata, anche per il tramite del soggetto attuatore Sviluppo Basilicata S.p.A, cura il coordinamento istituzionale dell'iniziativa, il raccordo con gli indirizzi programmatici regionali, la coerenza con le finalità del progetto MT Academy, la pubblicazione degli avvisi, la comunicazione istituzionale, il monitoraggio generale delle attività e la messa a disposizione degli spazi e delle infrastrutture disponibili presso l'Hub di San Rocco, secondo quanto previsto dagli atti attuativi. Il soggetto attuatore Sviluppo Basilicata S.p.A. nell'ambito delle funzioni attribuitegli dagli atti regionali di riferimento, supporta l'attuazione operativa del percorso di Academy e assicura le attività di segreteria tecnica, il presidio del calendario didattico, il coordinamento logistico degli spazi, il monitoraggio delle presenze, il supporto alla gestione dei project work, degli eventi, dei seminari e delle attività di comunicazione e rendicontazione previste dal progetto, il coordinamento organizzativo e raccordo tra Regione Basilicata, Partner Industriali, partecipanti, docenti, mentor, imprese e stakeholder coinvolti. Il soggetto attuatore potrà fornire supporto alla predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico, supportare le attività di promozione dell'Avviso di selezione, di raccolta delle candidature. Il soggetto attuatore svolge le attività di raccolta documentale finalizzata all'erogazione delle borse di studio previste per i partecipanti.

Intent S.p.a. con la collaborazione di Negg Group S.r.l. contribuisce alle attività previste dal presente Protocollo attraverso la realizzazione dei percorsi di Academy così come presentati in risposta alla Manifestazione di Interesse, la condivisione di conoscenze tecnico-operative, esperienze,



metodologie e buone pratiche in ambito cybersecurity, la costruzione di esercitazioni, simulazioni, casi studio, project work e challenge aziendali su scenari reali o realistici, con dati e informazioni opportunamente anonimizzati e nel rispetto della normativa vigente, nonché con la partecipazione di propri tecnici, esperti, mentor e professionisti allo svolgimento dei percorsi di Academy, dalle lezioni specialistiche ai seminari, workshop, laboratori applicativi e momenti di approfondimento.

Intent S.p.a con la collaborazione di Negg Group S.r.l., quale soggetto tecnico-specialistico proponente, cura inoltre la selezione dei partecipanti ai percorsi di Academy, sulla base di criteri trasparenti, coerenti con il profilo in ingresso previsto dal percorso e preventivamente indicati nell'Avviso pubblico. La selezione dei partecipanti all'Academy riguarda esclusivamente l'ammissione dei candidati al percorso di Academy e non costituisce attività di ricerca, selezione o reclutamento di personale per Intent S.p.a.e Negg Group S.r.l. o altri soggetti coinvolti.

Nel corso dello svolgimento dei percorsi di Academy, eventuali visite tecniche, workshop, laboratori, simulazioni o attività pratiche si svolgeranno esclusivamente a fini formativi e conoscitivi, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, protezione dei dati personali, riservatezza, proprietà intellettuale, continuità operativa e sicurezza dei sistemi informativi.

Le Parti potranno prevedere, al termine del percorso di Academy, il rilascio ai partecipanti di attestati di partecipazione, attestazioni delle competenze acquisite, open badge digitali o altre forme di riconoscimento del percorso svolto, secondo modalità da definire nei successivi atti attuativi o nel programma didattico di dettaglio. Tali attestazioni potranno essere rilasciate da MT Academy, dal soggetto attuatore e da Intent S.p.a., anche con riferimento alle attività formative, laboratoriali, seminariali e di project work effettivamente frequentate, senza che ciò comporti il rilascio automatico di qualifiche professionali o certificazioni aventi valore legale, salvo diversa previsione normativa o specifico accordo tra le Parti.

Le Parti potranno definire, ove necessario, successivi atti attuativi, piani operativi, calendari, programmi didattici, accordi organizzativi o documenti tecnici di dettaglio, nel rispetto del presente Protocollo e delle normative vigenti.

Art. 5

Natura della collaborazione

Il presente Protocollo non comporta obblighi finanziari diretti tra le Parti e non costituisce accordo commerciale, non comporta obblighi di assunzione né impegni di inserimento lavorativo a carico di Intent S.p.a./Negg Group S.r.l.

Art.6

Indipendenza delle parti e assenza di esclusività



Le Parti operano in piena autonomia istituzionale e organizzativa. Il presente Protocollo non comporta alcuna forma di esclusiva né limita la possibilità di ciascuna Parte di collaborare con altri soggetti.

Art. 7 **Trattamento dei dati**

Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR" e si danno reciprocamente atto di essersi scambiate l'informativa ivi prevista dall'art. 13 in relazione al reciproco trattamento dei dati personali.

Art. 8 **Controversie**

Per le risoluzioni di eventuali controversie è competente il Foro di Potenza. Per quanto non previsto nella presente convenzione, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 9 **Risoluzione del Protocollo d'Intesa**

Ciascuna Parte può recedere immediatamente dal presente Protocollo d'Intesa, per qualsiasi motivo, previa comunicazione scritta all'altra Parte.

Letto, approvato e sottoscritto.

<i>Intent S.p.a.</i> Presidente e Legale Rappresentante <i>Francesco Maria Primerano</i> <i>f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.</i>	<i>REGIONE BASILICATA</i> Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità <i>Ing. Giuseppina Lo Vecchio</i> <i>f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.</i>
---	---

MT Academy in “Cybersecurity Analyst”

AVVISO PUBBLICO

SETTEMBRE 2026 - in collaborazione con “Intent S.p.a., Negg Group S.r.l.”

VISTI

- la DGR n. 538 del 27/08/2026 avente ad oggetto D.G.R. 675 del 27/20/2023 “*Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021: PSC Basilicata. DGR 566/2022. Approvazione linee guida “Academy for international and national Big Players” e approvazione progetto attuativo denominato “MT Academy Smart nell’Hub San Rocco di Matera”*”. Aggiornamento delle linee guida, del progetto attuativo e dello schema di manifestazione di interesse.
- la Convezione tra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata Spa di cui alla Determina n. 15BA.2024/D.01026 del 21/06/2024, sottoscritta in data 30/07/2024;
- il Protocollo d’intesa tra Regione Basilicata e INTENT S.P.A. per l’avvio di percorsi di Academy nella Città di Matera, presso l’HUB Tecnologico di San Rocco, finalizzate allo sviluppo di competenze digitali e alla creazione di prototipi innovativi attraverso l’uso di tecnologie emergenti,

su proposta della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità

La Regione Basilicata e Intent S.p.a. invitano a partecipare alle selezioni del percorso di Academy in “**Cybersecurity Analyst**”, nell’ambito del progetto MT Academy che si terrà a Matera presso la “Casa delle Tecnologie Emergenti”.

L’obiettivo è quello di formare figure tecnico-operative capaci di supportare imprese e pubbliche amministrazioni nella protezione dei sistemi informativi. Il Cybersecurity Analyst sa individuare vulnerabilità, eseguire test di sicurezza controllati, monitorare reti ed endpoint tramite strumenti SIEM, analizzare alert e log, e contribuire alla gestione degli incidenti informatici. È un profilo orientato alla prevenzione, alla difesa e alla risposta operativa, con competenze spendibili in contesti IT, SOC, consulenza cyber, system integration e sicurezza applicativa.

Per questa edizione del percorso in “**Cybersecurity Analyst**” sono ammessi fino a un massimo di **n.20 partecipanti**. Il percorso di Academy avrà durata di 3 mesi e sarà replicabile in altre edizioni nel corso dello stesso anno e delle annualità successive.

Art. 1

Descrizione del percorso di Academy

Il percorso di Academy in “**Cybersecurity Analyst**” è progettato per formare figure tecnico-operative nella protezione dei sistemi informativi e per far acquisire competenze orientate alla prevenzione, alla difesa e alla risposta operativa. Attraverso lezioni teoriche, esercizi pratici e casi di studio, i partecipanti a fine percorso saranno in grado di eseguire un vulnerability assessment, condurre penetration test controllati, configurare e gestire un ambiente SIEM con Wazuh, gestire un incidente informatico, applicare misure di hardening su endpoint e produrre documentazione tecnica chiara.

Il Percorso di Academy avrà una durata di **300 ore** e si svilupperà in 3 mesi circa:

- **180 ore** di formazione tecnica specialistica e laboratori;
- **66 ore** di project work con aziende su casi reali;
- **16 ore** di seminari specialistici, incontri e testimonianze ad opera di esperti nazionali e internazionali;
- **30 ore** di career coaching, orientamento e assessment;
- **8 ore** di eventi di apertura e chiusura del percorso di Academy.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alle selezioni

Per partecipare alle selezioni, i candidati devono possedere i seguenti requisiti minimi:

- aver compiuto 18 anni alla data di invio della domanda di partecipazione;
- essere disoccupati e/o inoccupati alla data di invio della domanda di partecipazione;
- aver ottenuto un diploma di Scuola Secondaria Superiore valido rilasciato da istituti di istruzione secondaria di secondo grado e/o ITS, e/o una laurea in discipline STEM;
- competenze digitali di base;
- conoscenza dei sistemi operativi: uso di Windows a livello utente avanzato (file system, permessi, task manager, registro di sistema) e orientamento in ambiente Linux (navigazione da terminale, comandi fondamentali - ls, cd, grep, chmod, ps, netstat);
- conoscenza base del funzionamento delle tecnologie di rete e protocolli: TCP / IP, indirizzi IP, HTTP e DNS;
- conoscenza base dei concetti di cybersecurity;
- conoscenza base di un linguaggio di programmazione /scripting;
- conoscenza base della lingua inglese;
- conoscenza base della lingua italiana.

I partecipanti sono ammessi alla selezione con riserva. La Regione Basilicata può escludere i partecipanti in qualsiasi fase della procedura di selezione, per mancanza dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda di partecipazione

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online, compilando il form al seguente link <https://mtacademy.regione.basilicata.it/cybersecurity-analyst/> a partire dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale Regionale rispettando le modalità operative indicate all'interno del sito web ufficiale. **La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata a martedì 6 ottobre 2026.**

La promozione del presente Avviso avverrà a cura della Regione Basilicata e di Intent S.p.a. in collaborazione con i soggetti attuatori e partner dell'iniziativa.

Art. 4

Valutazione delle domande e selezione dei partecipanti

La selezione dei partecipanti è effettuata da esperti di Intent S.p.a., in accordo con la Regione Basilicata, in base ai criteri di seguito riportati:

CRITERI OGGETTIVI

Aver compiuto 18 anni
Essere in possesso di Diploma di Scuola Secondaria Superiore e/o Laurea valido
Essere disoccupati e/o inoccupati alla data di presentazione della candidatura
Disponibilità a essere presenti a Matera per la durata delle attività formative previste dalla Academy

CRITERI SELETTIVI (da accertare con il test e valutare anche durante il colloquio)

Vulnerability Management	(La soglia minima per il superamento del test è pari a 18 punti)
Monitoring	
Penetration Testing	
Incident Response	

SOFT SKILLS E MOTIVAZIONE (da accertare e valutare anche durante il colloquio)

Competenze relazionali, linguistiche, problem solving e gestione dello stress, motivazione al ruolo ed al cambiamento, energia, investimento e flessibilità, pianificazione del lavoro e organizzazione mentale, responsabilità e affidabilità.	(Il singolo dominio è valutato su una scala da 1 a 5)
---	---

Fatti salvi i criteri selettivi così come indicati da Intent S.p.a., in caso di parità di punteggio, saranno ammessi al percorso di Academy gli aspiranti studenti che avranno le seguenti caratteristiche:

- residenti in Basilicata e/o frequentanti l'Università della Basilicata e/o ITS lucani;
- giovani che possano dimostrare una condizione reddituale svantaggiata (in tal caso il modello ISEE sarà richiesto solo dopo aver stilato la graduatoria, nel caso in cui si verifichi un pari merito e uno dei 2 candidati sia fuori dalla graduatoria degli ammessi).

Decorso il termine per la presentazione della domanda di partecipazione, Intent S.p.a. avvierà la fase di selezione somministrando a tutti i candidati un questionario di **30 domande** a risposta multipla, incentrate sulle tematiche di **Vulnerability Management, Penetration Testing, Monitoring e Incident Response** per accertare i criteri selettivi sopra riportati. Il test dovrà essere completato entro **48 ore** dalla ricezione del link di accesso e compilazione. La soglia minima per il superamento del test è pari a **18 punti**.

Conclusa la fase relativa al test, i primi 35 candidati che avranno conseguito il maggior punteggio saranno convocati per sostenere un **colloquio online** per la verifica dell'esito del test, la valutazione delle *soft skills* e la motivazione del candidato a partecipare al percorso di Academy. Al termine della fase di colloquio saranno individuati i candidati che andranno a comporre la **graduatoria finale** degli ammessi al percorso di Academy.

La selezione sarà fatta per punteggi rispetto ai criteri sopra indicati, a insindacabile giudizio della commissione di valutazione di Intent S.p.a. convocata per l'occasione.

Una volta stilata la graduatoria degli ammessi, Intent S.p.a. la condividerà con la Regione Basilicata che procederà alla presa d'atto degli esiti valutativi e all'assegnazione delle Borse di Studio (art. 5). La graduatoria degli ammessi sarà pubblicata sul sito www.mtacademy.regione.basilicata.it e sarà data loro comunicazione a mezzo mail. L'avvio del percorso di Academy in "Cybersecurity Analyst" è previsto per la prima settimana di novembre 2026.

Intent S.p.a. e la Regione Basilicata si riservano la possibilità di riaprire il bando di selezione per

il raggiungimento del numero massimo di candidature valide per la partecipazione al percorso di Academy.

Art. 5

Borse di studio per la partecipazione al percorso di Academy

Per tutti i partecipanti al percorso di Academy in “**Cybersecurity Analyst**”, nell’ambito del progetto MT Academy, sono previste delle borse di studio a titolo di supporto alle spese per la partecipazione all’Academy, durante i mesi di frequenza del percorso che, come specificato nell’art.1, avrà durata di 3 mesi circa.

Le borse saranno assegnate a tutti i partecipanti selezionati, così come di seguito dettagliato:

- per i partecipanti residenti o domiciliati nella città di Matera o in un Comune distante, in termini di percorrenza stradale calcolata mediante l’app “Google Maps”, meno di 60 km da Matera, è prevista una borsa di studio pari a **euro 300 mensili, per un totale nel trimestre di euro 900**, onnicomprensivi di eventuali oneri e contribuzioni;
- per i partecipanti residenti fuori dalla città di Matera o in un Comune distante, in termini di percorrenza stradale calcolata mediante l’app “Google Maps”, più di 60 km da Matera, è prevista una borsa di studio pari a **euro 900 mensili, per un totale nel trimestre di euro 2.700**, onnicomprensivi di eventuali oneri e contribuzioni.

Le dovute verifiche saranno svolte dalla Regione Basilicata attraverso il soggetto attuatore Sviluppo Basilicata Spa, che provvederà a corrispondere le borse a cadenza mensile, sotto forma di indennità di frequenza a condizione che il partecipante abbia frequentato almeno l'80% del totale delle ore previste.

Art. 6

Attività e iniziative di capacity building e connessione con gli ecosistemi territoriali

Nell’ambito del percorso formativo, l’Academy prevede di coinvolgere i partecipanti in diverse attività e iniziative, che si considerano azioni di capacity building. Tali azioni vedranno i partecipanti della Academy coinvolti come facilitatori e co-organizzatori e avranno come obiettivo principale quello di far interagire i partecipanti all’Academy con l’ecosistema territoriale, coinvolgendo sia il mondo della scuola e dell’Università, sia le Imprese e le aggregazioni innovative della Ricerca e delle startup come i Cluster e i Poli tecnologici.

Art. 7

Replicabilità

Intent S.p.a. si rende disponibile a replicare il percorso di Academy in “Cybersecurity Analyst” in più edizioni. Per ciascun ciclo formativo la Regione Basilicata pubblica un apposito Avviso Pubblico.

Art. 8

Sedi, strumenti per la didattica e laboratori

La sede della Academy è presso la “Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera - CTE”, in via San Rocco, 1-3 nei pressi del Rione Sassi. Il Comune di Matera metterà a disposizione, presso la sede della CTE, aule attrezzate con computer di ultima generazione, reti internet, spazi laboratoriali e spazi di coworking, per tutte le attività previste dal percorso di Academy.

Sarà comunque consigliato ai partecipanti di dotarsi dei propri PC.

Art. 9

Informativa al trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 “Liceità del trattamento”.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione al percorso di formazione specialistica di cui all'Avviso pubblico “*MT Academy in Cybersecurity Analyst*” nell'ambito del Progetto MT Academy.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- partecipazione di persone fisiche al percorso di formazione di cui all'Avviso pubblico “*MT Academy in Cybersecurity Analyst*” nell'ambito del Progetto MT Academy;
- assegnazione di borse di studio a partecipanti persone fisiche di cui all'avviso pubblico sopra citato;
- adempimenti connessi ad obblighi amministrativi e legali in forza di disposizioni di legge, regolamenti, normative comunitarie;

- attività ed iniziative con imprese, professionisti, enti, associazioni di categoria, mondo della scuola e dell'Università;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati nel rispetto del principio di proporzionalità e comunque per il periodo necessario all'espletamento delle già menzionate finalità e per adempiere ad altri obblighi di Legge.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati saranno trattati dai funzionari della Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.p.A., nella qualità di responsabile del trattamento dei dati, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata e per Sviluppo Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili e/o sub Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

9. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/a al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, ove applicabili; fra questi, il diritto di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati di registrazione, la

limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, nei casi previsti.

10. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale di Basilicata, che ha individuato, con DGR 540/2021, quale Designato al trattamento, il Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche di Sviluppo, Incentivi alle Imprese, Internazionalizzazione e Ricerca Industriale. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, per Posta Elettronica Certificata: ufficio.politiche.sviluppo@cert.regione.basilicata.it, per iscritto all'indirizzo Regione Basilicata – Via V. Verrastro n. 8, 85100 – Potenza, ovvero recandosi direttamente presso gli sportelli URP presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

Il Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 del GDPR è Sviluppo Basilicata S.p.A., sede legale in Tito Scalo (PZ), Centro Direzionale Z.I. snc, CAP 85050. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Società per email: rpd@sviluppobasilicata.it, Posta Elettronica Certificata: sviluppobasilicata@legalmail.it, oppure per iscritto all'indirizzo della sede legale ovvero recandosi direttamente presso la sede legale della Società.

11. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD):

- della Regione Basilicata è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it - PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it);
- di Sviluppo Basilicata S.p.A. è raggiungibile al seguente indirizzo: Zona Industriale, Centro Direzionale Z.I., Tito (PZ), IT-85050, (Email: rpd@sviluppobasilicata.it PEC: sviluppobasilicata@legalmail.it).

AZIENDE SANITARIE

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE " SAN CARLO" DI POTENZA

Avviso di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di posti di vari profili professionali, riservato al personale del Comparto Sanità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e gli Enti indicati nell'art. 6 del CCNQ del 22.02.2024.



Avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di posti di vari profili professionali del personale del Comparto Sanità.

In esecuzione della DDG n. 2026/00741 del 26.08.2026 è indetto avviso di mobilità volontaria, ex art. 30 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., per colloquio e valutazione curriculare, riservato al personale del comparto sanità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e gli Enti indicati nell'art. 6 del CCNQ del 22.02.2024, inquadrato nei profili di seguito indicati ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

N. posti	Profilo	Area di Appartenenza – Ruolo	Sedi di assegnazione
10	Infermiere	Area dei Professionisti della Salute – Ruolo Sanitario	Tutti i presidi aziendali
2	Logopedista	Area dei Professionisti della Salute – Ruolo Sanitario	Tutti i presidi aziendali
1	Tecnico Audiometrista	Area dei Professionisti della Salute – Ruolo Sanitario	Presidio di Potenza
1	Collaboratore Amministrativo Professionale	Area dei Funzionari – Ruolo Amministrativo	Presidio di Potenza
1	Collaboratore Tecnico Professionale – Analista	Area dei Funzionari – Ruolo Tecnico	Presidio di Potenza
1	Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Elettrico	Area dei Funzionari – Ruolo Tecnico	Presidio di Potenza
3	Operatore tecnico specializzato – autista di ambulanza	Area degli operatori – Ruolo Tecnico	Tutti i presidi aziendali
5	Operatore Socio-sanitario	Area degli Operatori - Ruolo Socio-sanitario	Tutti i presidi aziendali

In conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità i dipendenti a tempo indeterminato e pieno delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e degli Enti indicati nell'art. 6 del CCNQ del 22.02.2024, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato ed inquadrati in uno dei profili professionali ad avviso;



- b) aver superato il periodo di prova;
- c) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire. Il suddetto requisito deve essere certificato dal medico competente dell'Azienda di appartenenza e non può essere autocertificato. In presenza di giudizio di idoneità con limitazioni ovvero prescrizioni, la valutazione sulla compatibilità delle limitazioni/prescrizioni con lo svolgimento delle prestazioni lavorative proprie del posto da ricoprire, sarà rimessa al Medico competente di questa AOR;
- d) aver conseguito valutazioni individuali positive nel periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2025 (tre anni), ovvero dalla data di assunzione, se il periodo è inferiore al triennio;
- e) non aver avuto negli ultimi tre anni procedimenti disciplinari che abbiano dato luogo ad una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale né avere procedimenti disciplinari in corso. In ipotesi di procedimenti disciplinari in corso, ovvero nel caso di sanzioni disciplinari per le quali sia pendente giudizio innanzi al Giudice, l'eventuale assenso alla mobilità resta condizionato alla chiusura del procedimento (sede disciplinare/giudiziale) con esito positivo per il dipendente, nel termine massimo di 3 mesi dalla comunicazione di superamento della selezione;
- f) iscrizione all'Albo Professionale in relazione al profilo professionale per cui si concorre, ove richiesto.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), d), e), f) deve essere dimostrato esclusivamente attraverso la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà contenuta nel corpo della domanda di partecipazione all'Avviso, secondo lo schema di cui al format on line, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.



L'eventuale produzione di certificato relativo ai suddetti requisiti rilasciato da una pubblica amministrazione è nulla. In tal caso l'Azienda procederà all'esclusione del candidato per difetto del requisito attestato dal certificato medesimo.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Art. 2

Domanda di ammissione, modalità di invio e contributo di partecipazione

Per poter partecipare al presente avviso, i candidati dovranno produrre domanda al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" - Via Potito Petrone - 85100 Potenza, entro il termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://aorsancarlo.selezionieconcorsi.it>, compilando lo specifico modulo online secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità e ammissibilità delle domande pervenute è subordinata al possesso e all'indicazione, nell'ambito della procedura telematica di candidatura, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), di cui il candidato dovrà dichiarare di avere la piena disponibilità, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

La domanda potrà essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione online della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o



modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Gli eventuali allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore a 3Mb.

La domanda deve essere corredata da copia fotostatica non autentica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto dalla procedura stessa, pena la non valutazione.

Gli elementi curriculari, di carriera e professionali, utili alla valutazione del percorso formativo e lavorativo del candidato, sono quelli specificati nell'apposita sezione del format on line che il candidato dovrà dichiarare al fine della relativa valutazione.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato il versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione di € 10,00 (dieci/00).

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma PagoPA contestualmente alla compilazione della candidatura generando l'avviso di pagamento come riportato nell'ALLEGATO 1, che è parte integrante del bando, indicando come causale del versamento: "Contributo di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per la copertura di posti di vari profili professionali del personale del Comparto Sanità".

L'importo versato non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

La tassa di partecipazione deve essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

La ricevuta del versamento deve essere prodotta in allegato alla domanda.

Art. 3



Cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla presente procedura, oltre al mancato possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 1 lettere a), b), c), d), e), f):

- 1) l'inoltro della domanda fuori termine;
- 2) l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso e relativo Allegato 1;
- 3) la mancanza della firma digitale o autografa sulla domanda di partecipazione;
- 4) la mancata allegazione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 5) la mancata allegazione alla domanda di partecipazione del certificato di idoneità alla mansione specifica, rilasciato dal medico competente dell'Azienda di appartenenza;

Art. 4

Ammissione/esclusione dei candidati

L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente avviso e dell'assenza delle cause di esclusione previste nell'art. 3. L'elenco dei candidati ammessi, per singolo profilo professionale, sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet dell'Azienda www.ospedalesancarlo.it – "Amministrazione Trasparente" - link "Avvisi di Mobilità" con la convocazione al colloquio di cui all'art. 5 del presente avviso.

L'esclusione dalla procedura selettiva per le cause di cui all'art. 3 verrà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento che la dispone.

Art. 5

Modalità di selezione

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nello specifico profilo oggetto della selezione;
- b) della valutazione del curriculum di carriera e professionale in rapporto al posto da ricoprire.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda www.ospedalesancarlo.it – Amministrazione Trasparente – link "Avvisi di mobilità", non meno di dieci giorni prima della data fissata, e varrà quale notifica a tutti gli effetti.



L'assenza al colloquio, a qualsiasi causa dovuta, costituisce rinuncia alla mobilità.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito la Commissione dispone dei seguenti punti:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione complessiva del curriculum e della prova colloquio, inserirà i candidati idonei in una graduatoria di merito, con l'osservanza delle seguenti preferenze in ordine di priorità, giusta art. 30 – comma 2 bis – del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. e art. 58 comma 3 del CCNL del personale del Comparto Sanità triennio 2022 - 2024:

- candidati in posizione di comando/assegnazione temporanea presso questa AOR alla data del 01.01.2026, a condizione che abbiano prestato almeno 12 mesi di servizio presso l'AOR San Carlo e che abbiano ottenuto una valutazione di performance annuale positiva per ciascun anno di attività;
- candidati con gravi e documentate esigenze di salute, beneficiari personalmente dei permessi ex lege n. 104/1992, fermo restando che le stesse non incidano in maniera rilevante sullo svolgimento delle prestazioni lavorative proprie del posto da ricoprire;
- ricongiungimento del coniuge e/o dei figli minori affidatari;
- esigenze connesse all'assistenza dei figli minori;
- esigenze connesse all'assistenza dei figli inabili;
- esigenze connesse all'assistenza dei genitori.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente sul sito aziendale www.ospedalesancarlo.it – Amministrazione Trasparente – link "*Avvisi di mobilità*" con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Le graduatorie di merito, per singolo profilo professionale ad avviso, sono approvate dal Direttore Generale con apposito atto e sono immediatamente efficaci. Le stesse avranno validità di n. 1 (uno) anno dalla data di relativa approvazione.

Art. 6



Formalizzazione del trasferimento

Il termine per l'effettivo trasferimento presso questa AOR è pari a 3 (tre) mesi, decorrenti dalla data di trasmissione della comunicazione di superamento della selezione di mobilità da parte di questa Azienda al candidato vincitore.

Decorso detto termine senza che si sia concluso il trasferimento ovvero senza che sia stata concordata tra l'AOR San Carlo e l'Amministrazione datore di lavoro del dipendente una data per l'effettivo trasferimento, che, in ogni caso, dovrà avvenire entro e non oltre l'annualità di validità della graduatoria, il vincitore si considera decaduto dalla relativa graduatoria.

All'esito positivo della procedura di mobilità, eventuali residui di congedo ordinario dovranno essere interamente fruiti presso l'Amministrazione di provenienza entro i termini di decorrenza del trasferimento stesso.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE –DGPR, recante disposizioni in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di questi ultimi, il trattamento dei dati contenute nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento della procedura di mobilità. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 196 del 30.06.2003 saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

Art. 8

Disposizioni finali

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dell'aspirante l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.



Il personale trasferito è soggetto all'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera per un periodo minimo di cinque anni, ex art. 35 comma 5 bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di protrarre il termine di scadenza della presentazione delle domande, di annullare o revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse. Gli interessati possono scaricare il presente bando, unitamente allo schema di domanda ed ai relativi allegati, dal sito internet aziendale www.ospedalesancarlo.it – “Amministrazione Trasparente” - link “Avvisi di Mobilità”.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donata Lovallo, alla quale potranno essere formulate richieste di chiarimento telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 al seguente numero: 0971/613032.

Il Direttore della
U.O.C. Gestione Risorse Umane
Cristiana MECCA

**ALLEGATO 1****MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ'.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o MozillaFirefox (si sconsiglia l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, per i quali l'Amministrazione o chi per esso, non assumono alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web <https://aorsancarlo.selezionieconcorsi.it>
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su "REGISTRATI" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria e della posta elettronica certificata (P.E.C.), in quanto alle stesse verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona "Entra con SPID", con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso – Avviso di Pagamento PagoPA

- 1- Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su "ACCEDI", oppure dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione "Aggiorna dati anagrafici", una volta completati tutti i dati cliccare su "Salva Modifiche". Selezionare la voce "Partecipa ad una selezione o concorso", per accedere ai concorsi attivi;
- 2- Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "PARTECIPA".
- 3- Per generare l'avviso di pagamento **PagoPA**  cliccare sull'icona "GENERA AVVISO DI PAGAMENTO" (è necessario attendere qualche minuto per visualizzare l'avviso generato, ma è comunque possibile procedere nel frattempo alla compilazione della candidatura).
- 4- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
 - **Passo 1 di 3**
 - **Passo 2 di 3**
 - **Passo 3 di 3***permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".*

In questa stessa fase è **necessario** generare l'avviso di pagamento (se non già generato in precedenza) ed è



possibile procedere al pagamento dello stesso.

Nota Bene: è possibile visualizzare l'avviso di pagamento generato anche nella propria "Area Riservata".

I pagamenti PagoPA avvengono tramite il Portale PagoPA del cittadino di Regione Basilicata (<https://applicazioni.regione.basilicata.it/pagopaportalecittadino/>), nello stesso portale è possibile consultare e pagare tutti gli avvisi di pagamento generati.

I pagamenti non sono registrati immediatamente per cui è probabile che anche dopo aver effettuato il pagamento, per qualche ora, l'avviso risulterà ancora "Da pagare".

Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati

- 5- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
- 6- Firmare la domanda;
- 7- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a 3MB) e salvarla nel pc;
- 8- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "Scegli file";
- 9- Cliccare su "ALLEGA" per allegare la domanda firmata;
- 10- Cliccare su "INVIA CANDIDATURA" per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona **"INFORMAZIONE E ASSISTENZA"** presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;



- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **“Manuale Utente”**.

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e la valutazione dei titoli dichiarati.

*Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online. Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

SOCIETÀ

FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

Avviso pubblico Po Val D'Agri 2026 per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche CUP C38C26000020005. Rettifica generale in autotutela.



**LUCANA
FILM COMMISSION**

DETERMINA DIRIGENZIALE		OGGETTO:
n.	283	AVVISO PUBBLICO PO VAL D'AGRI 2026 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI NUOVE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE CUP C38C26000020005. RETTIFICA GENERALE IN AUTOTUTELA
del	15/09/2026	

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE

- ✓ la Fondazione Lucana Film Commission è stata istituita ai sensi dell'art. 44 della L.R. Basilicata n. 26 del 20.12.2011 ed è iscritta al n. 122 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Prefettura di Matera dal 12.07.2013;
- ✓ lo Statuto vigente, approvato con verbale del Consiglio Generale del 15.09.2022, rep. n. 22780, all'art. 12 individua nel Direttore Amministrativo la figura apicale gestionale della Fondazione, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 01.07.2026, ha deliberato di demandare al Direttore Amministrativo gli aspetti organizzativi e gestionali;
- ✓ con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026 la Regione Basilicata ha approvato lo schema di Disciplinare delle modalità operative per l'attuazione dell'operazione «Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri», per l'importo di € 1.500.000,00 impegnato con D.D. n. 30BI.2025/D.00741 del 31/12/2025 sul capitolo U53694, impegno n. 202525208;
- ✓ il Disciplinare delle modalità operative individua la Fondazione quale Soggetto Attuatore e ne disciplina gli obblighi, tra i quali quello di cui all'art. 6, comma 2, secondo cui il 100% dell'aiuto concesso al beneficiario finale deve essere speso nel territorio dei trentacinque Comuni del comprensorio, nonché quelli di cui agli artt. 5, 6, 7 e 11 in materia di tracciabilità, dicitura sui giustificativi, monitoraggio e obblighi di informazione e pubblicità;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 204 del 30/07/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026», pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 35 e sui siti istituzionali indicati all'art. 15.1, con individuazione del Responsabile Unico del Progetto nella persona del Direttore Amministrativo;
- ✓ con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026, pubblicata sul B.U.R.B. n. 36 del 03/08/2026, è stato rettificato l'art. 6 dell'Avviso mediante introduzione dell'art. 6.1 e soppressione dell'art. 6.6, lett. g);

Fondazione "Lucana Film Commission"

Sede Matera Via San Rocco, 1 c/o CTE, 75100 Matera (MT) Sede Uffici Potenza: Largo C. Azzarà 1, 85100 Potenza (PZ)

Codice Fiscale 93051910771 P.Iva 01264230770 pec: lucanafilmcommission@pec.it



LUCANA
FILM COMMISSION

- ✓ l'art. 9.1 dell'Avviso fissa alle ore 13:00 del 21/09/2026 il termine ultimo per la presentazione delle domande;
- ✓ con nota prot. n. 1316 del 15/09/2026 questa Fondazione ha richiesto alla Regione Basilicata — Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione e Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese — la proroga del termine di conclusione dell'operazione ai sensi dell'art. 6, comma 9, del Disciplinare delle modalità operative, rappresentando altresì le criticità connesse all'obbligo di spesa nel territorio dei Comuni del comprensorio di cui all'art. 6, comma 2, del medesimo Disciplinare;

CONSIDERATO CHE

- a) all'esito di una verifica di congruità condotta sul testo pubblicato dell'Avviso è emersa una pluralità di disposizioni fra loro non coordinate, di rinvii interni errati, di riferimenti normativi superati e di elementi mancanti rispetto alla disciplina del procedimento amministrativo, che nel loro insieme incidono sull'applicazione dell'Avviso e sulla difendibilità degli atti di ammissione, di valutazione e di revoca;
- b) in particolare, gli artt. 4.1 e 13 ancorano l'obbligo di localizzazione al numero delle giornate di lavorazione e al territorio regionale, anziché alla spesa territoriale e all'entità dell'aiuto concesso, in difformità dall'art. 6.1 dell'Avviso e dall'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative, con la conseguenza che il rispetto della clausola vigente non garantisce l'osservanza dell'obbligo regionale di spesa del 100% dell'aiuto nel comprensorio ed espone la Fondazione alle cause di revoca di cui all'art. 10 del Disciplinare;
- c) l'art. 4.1 riferisce la soglia dell'80% ai «giorni di riprese» dell'opera considerata nel suo complesso, sicché l'obbligo si estende anche alle giornate di lavorazione in interni, in teatro di posa e in ambienti non riproducibili sul territorio, determinando un onere di localizzazione sproporzionato rispetto al beneficio conseguibile — contenuto entro i massimali di € 20.000,00, € 30.000,00 ed € 250.000,00 per opera — e una restrizione della platea dei partecipanti non necessaria al perseguimento dell'interesse pubblico, in contrasto con il principio del favor participationis e con i principi di ragionevolezza e proporzionalità di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della Legge n. 241/1990;



LUCANA
FILM COMMISSION

- d) è pertanto necessario riferire la soglia dell'80% non alla totalità delle giornate di lavorazione dell'opera, ma alle sole giornate di riprese in esterno, che costituiscono la porzione della lavorazione effettivamente suscettibile di essere localizzata nel territorio del Comprensorio e alla quale si riconnette la valorizzazione dei luoghi perseguita dal Programma Operativo: parametro che riduce l'onere gravante sul beneficiario, ne assicura la proporzionalità e, al tempo stesso, ne corregge il perimetro territoriale;
- e) l'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014 consente di subordinare gli aiuti a favore delle opere audiovisive a obblighi di spesa territoriale commisurati all'aiuto concesso ovvero alla spesa sostenuta nel territorio, stabilendo che tali obblighi non possano eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione;
- f) dal raffronto con il Disciplinare delle modalità operative emergono ulteriori disallineamenti in ordine al perimetro territoriale delle spese ammissibili, all'elenco delle spese non ammissibili, alla dicitura da apporre sui giustificativi, all'indicazione del CUP sugli strumenti di pagamento, agli obblighi di informazione e pubblicità e agli obblighi informativi periodici funzionali al monitoraggio semestrale;
- g) l'art. 4, comma 5, lett. l), del Disciplinare fissa al 31 dicembre 2027 il termine di conclusione dell'operazione e l'art. 6, comma 9, impone l'effettuazione di tutti i pagamenti entro il medesimo termine, mentre l'Avviso non prevede alcun termine per la conclusione della valutazione di merito, per l'approvazione della graduatoria e per la liquidazione, e fissa in dieci mesi il termine di realizzazione dell'opera;
- h) il testo dell'art. 12 dell'Avviso, in materia di criteri di premialità, dispone l'attribuzione di «fino a 10 punti in più di valutazione di merito, in presenza di tutt'e quattro le seguenti condizioni (che costituiranno premialità di valutazione in maniera distinta e separata le une dalle altre)», mentre la tabella che segue elenca cinque criteri per complessivi 10 punti, e non è precisato se la premialità concorra al raggiungimento delle soglie minime di 60 e 25 punti: la disposizione è dunque internamente contraddittoria e indeterminata nel suo elemento essenziale;
- i) l'art. 4.1 richiede una copertura finanziaria minima del 30% «da documentare nel plico di candidatura», mentre l'art. 4.2 dispone che alla data di presentazione della domanda non sia

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323



LUCANA
FILM COMMISSION

richiesta alcuna copertura finanziaria minima: l'antinomia incide direttamente sul giudizio di ammissibilità formale;

- j) l'Avviso reca rinvii interni errati (il termine di chiusura è richiamato come art. 8 anziché art. 9; il disciplinare d'obbligo come art. 13 anziché art. 14), rubriche duplicate fra gli artt. 11.1 e 12, riferimenti al Regolamento (UE) n. 1303/2013 riferito al periodo di programmazione 2014-2020, un refuso nella citazione del Codice privacy («D.Lgs. 196/2023»), l'impiego promiscuo dei termini «Convenzione» e «disciplinare d'obbligo», un tetto di intensità per le Grandi Imprese in un avviso riservato alle micro, piccole e medie imprese, nonché alcuni refusi materiali;
- k) la verifica condotta sul testo pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 35 ha accertato che la soglia dell'80% ricorre in cinque punti dell'Avviso e dei suoi allegati con tre formulazioni non coincidenti — «giorni di riprese in Basilicata» (art. 4.1, lett. c, e Allegato 1, quadro dati del progetto), «riprese in esterno nei territori di cui all'art. 5, comma 1» (art. 13, n. 3, e allegato relativo agli impegni del beneficiario) e «giornate di riprese nei Comuni del Comprensorio» (Allegato 1, dichiarazioni, lett. e) — sicché il medesimo Allegato 1 richiede di indicare una percentuale riferita al territorio regionale e, poche righe oltre, di dichiarare un impegno riferito al Comprensorio, con conseguente impossibilità di condurre su tale documento un'istruttoria di ammissibilità coerente;
- l) l'Avviso non individua nominativamente il Responsabile del procedimento, non fissa il termine finale del procedimento, non disciplina il soccorso istruttorio pur presupponendone gli effetti interruttivi, non reca l'elenco riepilogativo degli allegati né una numerazione univoca degli stessi, non disciplina l'ipotesi di risorse residue insufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato, non individua la fase in cui sono effettuate le verifiche di regolarità contributiva e antimafia e non indica i mezzi di tutela;
- m) l'interesse pubblico alla rettifica è concreto e attuale, consistendo nell'ampliamento della partecipazione, nella certezza e determinatezza delle regole di selezione, nella coerenza interna dell'Avviso, nel pieno allineamento al Disciplinare delle modalità operative e alla disciplina europea degli aiuti di Stato e nella salvaguardia del finanziamento regionale, e

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323



LUCANA
FILM COMMISSION

prevale sull'affidamento eventualmente ingenerato, non essendo ancora spirato il termine di presentazione delle domande e disponendosi con il presente atto la proroga del medesimo;

- n) è opportuno, per ragioni di economia procedimentale e di chiarezza per i destinatari, provvedere con un unico provvedimento di rettifica anziché con successivi interventi parziali;

RITENUTO

- a) di dover procedere, in via di autotutela, alla rettifica generale dell'Avviso pubblico nei termini di cui al dispositivo, con contestuale proroga del termine di presentazione delle domande a garanzia della par condicio e dell'effettività della partecipazione;
- b) di dover assicurare ai soggetti che abbiano già trasmesso la domanda la facoltà di integrarla, modificarla o sostituirla integralmente entro il nuovo termine;
- c) di dover dare al presente provvedimento la medesima pubblicità dell'Avviso rettificato e di adeguare conseguentemente lo schema di disciplinare d'obbligo e la modulistica;

VISTI

- a) l'art. 44 della L.R. Basilicata n. 26/2011 e lo Statuto della Fondazione, in particolare l'art. 12;
- b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in particolare gli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10-bis e 21-quinquies;
- c) il Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare gli artt. 4, 12 e 54, come da ultimo prorogato dal Regolamento (UE) 1315/2023, il Regolamento (UE) n. 2023/2831 e il Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- d) il D.P.R. n. 66/2025, la L. n. 234/2012, la L. n. 136/2010, il D.Lgs. n. 159/2011, il D.Lgs. n. 33/2013 e la L. n. 124/2017;
- e) la D.G.R. n. 341 del 17/06/2026 e il Disciplinare delle modalità operative;
- f) la Determinazione Dirigenziale n. 204 del 30/07/2026 e l'errata corregge prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026;



LUCANA
FILM COMMISSION

- g) il Regolamento della Fondazione per la concessione di contributi a sostegno di nuove produzioni e di scouting e il Piano Annuale delle Attività 2026;

DETERMINA

Art. 1 — Valore delle premesse

1. Le premesse e i richiami normativi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

TITOLO I — OBBLIGHI DI LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 2 — Rettifica dell'art. 4.1 — piano di lavorazione

1. All'art. 4.1 dell'Avviso, nel capoverso relativo ai requisiti specifici che il richiedente si impegna a possedere entro la firma del disciplinare, il terzo alinea è sostituito dal seguente:

«un piano di lavorazione che preveda che almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera si svolga nel territorio dei Comuni del comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra di cui all'art. 5, comma 1, e che assicuri nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo richiesto, in coerenza con l'art. 6.1, con indicazione delle location e del numero di giornate di riprese in esterno complessive e di quelle previste nei predetti Comuni».

Art. 3 — Rettifica dell'art. 13 — obbligo di localizzazione, definizione del parametro e clausola di salvaguardia

1. All'art. 13 dell'Avviso, il punto rubricato «Girare almeno l'80% delle riprese in esterno nei territori di cui al comma 1, dell'art. 5» è sostituito dal seguente:

«Svolgere nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, nonché sostenere nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso, ai sensi dell'art. 6.1, dandone evidenza nel piano di lavorazione e nella rendicontazione finale».

1. Al medesimo articolo è aggiunta la seguente definizione del parametro:

«Per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione, risultanti dal piano di lavorazione presentato in sede di candidatura e dagli ordini del giorno di produzione, nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni. La percentuale di cui al presente articolo è calcolata sul



LUCANA
FILM COMMISSION

totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione; le giornate di lavorazione in interni, in teatro di posa e di post-produzione non concorrono né al numeratore né al denominatore».

1. I due obblighi di cui al comma 1 — quello riferito alle giornate di riprese in esterno e quello riferito alla spesa — sono cumulativi, misurano grandezze distinte e devono essere entrambi soddisfatti.

Al medesimo articolo è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario dal presente Avviso non possono in alcun caso eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014».

Art. 4 — Rettifica del sub-criterio C3 della griglia di valutazione

1. Nella griglia di cui all'art. 12, comma 6, il sub-criterio C3 è sostituito dal seguente, fermo il punteggio massimo di 10 punti:

«C3. Rapporto tra le giornate di riprese in esterno previste nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e le giornate di riprese in esterno complessive dell'opera; il punteggio è attribuito in ragione dell'eccedenza rispetto alla soglia minima obbligatoria dell'80% prevista dall'art. 13».

TITOLO II — ALLINEAMENTO AL DISCIPLINARE DELLE MODALITÀ OPERATIVE

Art. 5 — Perimetro territoriale delle spese ammissibili e spese non ammissibili

1. All'art. 6, comma 6, dell'Avviso, l'inciso «sostenute in Basilicata» è sostituito dal seguente: *«sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1».*

1. Il perimetro territoriale delle spese ammissibili coincide con il territorio dei Comuni del comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra di cui all'art. 5, comma 1: sono ammissibili, e concorrono al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 6.1, le spese ivi sostenute.

3. La soglia di cui all'art. 6.1 dell'Avviso non è derogabile: essa recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026, a mente del quale il 100% dell'aiuto concesso al beneficiario finale deve essere speso nel territorio dei predetti Comuni.

4. All'elenco delle spese non ammissibili di cui all'art. 6 dell'Avviso sono aggiunte le seguenti voci, in recepimento dell'art. 6, comma 5, del Disciplinare delle modalità operative approvato con



LUCANA
FILM COMMISSION

D.G.R. Basilicata n. 341 del 17/06/2026, che le pone a carico del Soggetto Attuatore quale condizione di ammissibilità della spesa:

«— l'acquisto di beni immobili; — le ammende, le multe e le penali; — le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; — le spese di manutenzione ordinaria; — gli interessi passivi».

1. Al medesimo art. 6 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione, ricognitiva delle tipologie di spesa che, se sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, concorrono al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 6.1:

«Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e sempre che ricorrano gli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, tra le altre, le spese per: a) strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; b) ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; c) trasporti, noleggio di automezzi e servizi di logistica; d) noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, nonché permessi e autorizzazioni; e) servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; f) mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; g) scenografia, costumi, trucco e parrucco, e relative forniture; h) servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; i) utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione».

1. Alla rendicontazione finale è allegato un prospetto di riconciliazione che pone a raffronto la spesa ammissibile riconosciuta nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e il contributo concesso, attestando il raggiungimento della soglia del 100% prevista dall'art. 6.1.

Il mancato raggiungimento della soglia comporta la riduzione proporzionale del contributo sino a concorrenza della spesa territoriale effettivamente riconosciuta, ferma restando la revoca nei casi in cui lo scostamento sia tale da far venir meno la finalità territoriale dell'intervento.

Art. 6 — Dicitura sui giustificativi, CUP e tracciabilità dei flussi finanziari

1. All'art. 6 dell'Avviso la dicitura da riportare sui documenti fiscali è sostituita dalla seguente, in recepimento dell'art. 6, comma 8, del Disciplinare:

«Operazione "Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri" — CUP C38C26000020005 — Ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra», con apposizione del simbolo del Programma Operativo di cui alla D.G.R. n.



LUCANA
FILM COMMISSION

155/2007; ove non sia possibile l'inserimento sui documenti nativi digitali, il beneficiario allega dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'afferenza dei documenti alla predetta operazione.

1. Sono aggiunti i seguenti obblighi:

«Gli strumenti di pagamento utilizzati dal beneficiario riportano, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'operazione. Il beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e comunica alla Fondazione, prima della sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di esso. Non sono ammessi pagamenti in contanti».

Art. 7 — Obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari

1.

All'art. 13 dell'Avviso sono aggiunti i seguenti obblighi, in recepimento dell'art. 11 del Disciplinare:

«— specificare in tutti gli atti amministrativi, nei comunicati stampa e nelle iniziative comunicative che l'opera è finanziata a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra; — inserire nei titoli di testa e di coda dell'opera, con permanenza di almeno 5 secondi ovvero con durata pari a quella del cartello di eventuali contributi ministeriali o del produttore, ove più favorevole, i loghi istituzionali della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana, del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e della Fondazione Lucana Film Commission; — inserire, con le medesime modalità, la dicitura "Si ringraziano i..." seguita dai nomi e dagli stemmi dei Comuni lucani interessati dalle riprese; — inserire nei titoli di coda, con le medesime modalità, la dicitura "Si ringrazia la Regione Basilicata, il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e la Fondazione Lucana Film Commission", seguita dai relativi loghi; — cedere a titolo gratuito alla Regione Basilicata, unitamente alla richiesta di saldo, due copie digitali archiviabili e tecnicamente perfette dell'opera nel formato di presentazione originale; — depositare una copia dell'opera presso le istituzioni designate dall'Italia responsabili per il patrimonio cinematografico indicate nell'elenco gestito dalla Commissione europea, trasmettendo la notifica dell'avvenuto deposito alla Fondazione e all'ufficio regionale competente;



LUCANA
FILM COMMISSION

— *attenersi alle disposizioni sulla linea grafica del Programma Operativo e della Regione Basilicata*».

1. Restano fermi gli obblighi promozionali già previsti dall'Avviso in favore della Fondazione.

Art. 8 — Obblighi informativi periodici e monitoraggio

All'art. 13 dell'Avviso è aggiunto il seguente obbligo, funzionale al monitoraggio semestrale posto a carico della Fondazione dall'art. 7 del Disciplinare:

«— trasmettere alla Fondazione, con cadenza semestrale e comunque a ogni richiesta della medesima, una relazione sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto, con evidenza delle giornate di lavorazione svolte nei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e della spesa ivi sostenuta».

TITOLO III — TERMINI DEL PROCEDIMENTO E DI REALIZZAZIONE

Art. 9 — Termine di realizzazione dell'opera e termine di rendicontazione

1. Il termine per la conclusione della realizzazione dell'opera audiovisiva, fissato dall'art. 5 dell'Avviso in 10 (dieci) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, resta confermato.

Resta fermo il termine di 30 giorni dalla conclusione del progetto per la consegna della rendicontazione, prorogabile di ulteriori 30 giorni su istanza motivata presentata prima della scadenza.

Art. 10 — Termini perentori e termine finale del procedimento

1. All'art. 11.2 dell'Avviso è aggiunto il seguente termine: la Commissione Tecnica di Valutazione conclude i propri lavori e il Direttore approva la graduatoria entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande formalmente ricevibili.

È introdotto il seguente termine per la fase di erogazione: la Fondazione conclude la verifica della rendicontazione finale e dispone la liquidazione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della rendicontazione completa; il termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dal ricevimento della documentazione.



LUCANA
FILM COMMISSION

Ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990, il termine finale del procedimento di selezione, decorrente dalla scadenza del termine di presentazione delle domande e comprensivo delle fasi di ammissibilità e di valutazione, è fissato in 120 (centoventi) giorni, fatte salve le proroghe e le sospensioni espressamente previste dall'Avviso.

I termini di cui al presente articolo sono funzionali al rispetto del termine di conclusione dell'operazione e di effettuazione di tutti i pagamenti stabilito dagli artt. 4, comma 5, lett. 1), e 6, comma 9, del Disciplinare.

Art. 11 — Proroga del termine di presentazione delle domande

1.

Il termine per la presentazione delle domande, fissato dall'art. 9.1 dell'Avviso alle ore 13:00 del 21/09/2026, è prorogato alle ore 13:00 del 21/10/2026.

Restano ferme tutte le modalità di presentazione previste dall'art. 9 dell'Avviso, ivi comprese la trasmissione esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo lucanafilmmcommission@pec.it, la dicitura da riportare nell'oggetto e la sottoscrizione digitale, a pena di irricevibilità, della domanda e di tutti gli allegati.

Sono conseguentemente differiti i termini procedurali successivi previsti dall'art. 11.1 dell'Avviso, che decorrono dal nuovo termine di chiusura.

Si dà atto che, con nota prot. n. 1316 del 15/09/2026, è stata richiesta alla Regione Basilicata la proroga del termine di conclusione dell'operazione ai sensi dell'art. 6, comma 9, del Disciplinare; in caso di mancato accoglimento, il Direttore Amministrativo adotterà i conseguenti provvedimenti di ulteriore rimodulazione dei termini di cui agli artt. 9 e 10, senza incidere sul termine di cui al comma 1.

TITOLO IV — SANATORIA DELLE INCONGRUENZE TESTUALI

Art. 12 — Criteri di premialità

1. All'art. 12 dell'Avviso, il comma in materia di criteri di premialità è sostituito dal seguente:



LUCANA
FILM COMMISSION

«Si applicano altresì i seguenti criteri di premialità, attribuiti in maniera distinta e separata gli uni dagli altri, per un massimo complessivo di 10 punti: regista residente in Basilicata (3 punti); regista donna (2 punti); regista under 35 (2 punti); almeno 1 attore lucano in “opera prima” e almeno 2 attori lucani in “opere difficili” (1,5 punti); realizzazione di riprese in aree del Comprensorio della Val d’Agri di cui all’art. 5 interne e meno utilizzate (1,5 punti). I punti di premialità si sommano al punteggio di merito conseguito ai sensi del comma 6 e non concorrono al raggiungimento delle soglie minime di 60 punti complessivi e di 25 punti sul criterio A, che restano riferite al solo punteggio di merito; il punteggio massimo attribuibile è pari a 110 punti».

Art. 13 — Copertura finanziaria minima — coordinamento tra gli artt. 4.1 e 4.2

1.All’art. 4.1 dell’Avviso, nel primo alinea dei requisiti specifici, le parole «da documentare nel plico di candidatura e illustrare all’interno del Piano finanziario» sono sostituite dalle seguenti:

«da illustrare nel Piano finanziario allegato alla domanda e da documentare, a pena di decadenza dal contributo concesso, prima della sottoscrizione del disciplinare d’obbligo».

2.È conseguentemente confermato che, ai sensi dell’art. 4.2 dell’Avviso, alla data di presentazione della domanda non è richiesta alcuna copertura finanziaria minima documentata e che la relativa carenza non costituisce causa di irricevibilità della domanda.

Art. 14 — Correzione dei rinvii interni

1.I rinvii interni dell’Avviso sono rettificati come segue:

Disposizione	Rinvio riportato	Rinvio corretto
Art. 7, comma 4	«paragrafo Art. 3.1.4»	art. 4.1, comma 4
Art. 13, punto 2	«precedente art. 3.1»	art. 4.1
Art. 11.1, comma 5	«termine di chiusura dell’Avviso di cui al precedente art. 8»	art. 9, comma 1
Art. 11.2, comma 3	«disciplinare di concessione, di cui al successivo art. 13»	art. 14
Art. 10, comma 1	«modalità e termini di cui al precedente articolo 9 comma 4»	art. 9, commi 1 e 4
Art. 4.2	«come meglio specificato al successivo punto 5 del presente articolo»	rinvio soppresso, in quanto non pertinente

Art. 15 — Rubricazione degli articoli



LUCANA
FILM COMMISSION

1. La rubrica dell'art. 11.1 dell'Avviso — attualmente coincidente con quella dell'art. 12 — è sostituita dalla seguente: «Istruttoria di ammissibilità formale». Resta invariata la rubrica dell'art. 12.

Art. 16 — Regime di aiuto e momento dell'opzione

1. All'art. 7, comma 1, dell'Avviso, le parole «su opzione del beneficiario successiva alla concessione del contributo» sono sostituite dalle seguenti:

«su opzione del richiedente da esercitarsi in sede di domanda ovvero, al più tardi, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, in coerenza con gli obblighi di registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di rilascio del codice di concessione anteriormente all'erogazione».

Art. 17 — Aggiornamento dei riferimenti normativi

1. I riferimenti normativi dell'Avviso sono aggiornati come segue: all'art. 13, il richiamo all'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è sostituito dal richiamo alle corrispondenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060; all'art. 15, il richiamo all'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è sostituito dal richiamo all'allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060; all'art. 15, comma 3, il richiamo ai «diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2023» è sostituito dal richiamo ai diritti dell'interessato di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 18 — Uniformazione terminologica

1. In tutto il testo dell'Avviso il termine «Convenzione», ovunque ricorra, è sostituito con «disciplinare d'obbligo», che costituisce l'unica denominazione dell'atto disciplinato dagli artt. 13 e 14 e richiamato dall'art. 11.2.

Art. 19 — Soppressione del riferimento alle Grandi Imprese

1. All'art. 4.1 dell'Avviso, l'alinea che fissa nel 40% l'intensità massima per le Grandi Imprese è soppresso, essendo i destinatari dell'Avviso individuati dall'art. 4.2 nelle sole micro, piccole e medie imprese. Resta ferma la riparametrazione al 50% per le medie imprese.

Art. 20 — Correzione di refusi materiali



LUCANA
FILM COMMISSION

1. Sono corretti i seguenti refusi: all'art. 4.1, le parole «massimo il massimo il 40%» sono sostituite con «massimo il 40%»; all'art. 4.1, le parole «suddivise i 3 tipologie di produzione a), b) e c)» sono sostituite con «suddivise nelle quattro tipologie di produzione di cui alle lettere a), b), c) e d)»; all'art. 11.2, comma 1, le parole «persone con almeno di comprovata esperienza» sono sostituite con «persone di comprovata esperienza»; all'art. 3, le parole «territori facenti dell'area del PO Val d'Agri» sono sostituite con «territori facenti parte dell'area del PO Val d'Agri».

Art. 21 — Schema di disciplinare d'obbligo

1. All'art. 5 dell'Avviso, il periodo relativo alle modalità di consegna della documentazione rendicontativa è sostituito dal seguente:

«Le modalità di rendicontazione sono stabilite dal disciplinare d'obbligo, il cui schema è approvato contestualmente al presente Avviso, ne costituisce allegato ed è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione».

1. Lo schema di disciplinare d'obbligo, adeguato alle disposizioni del presente provvedimento, è approvato e pubblicato contestualmente al presente atto.

TITOLO V — INTEGRAZIONI PROCEDIMENTALI

Art. 22 — Responsabile del procedimento

1. All'art. 15 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione, in attuazione degli artt. 5 e 8 della L. n. 241/1990:

«Il Responsabile Unico del Progetto e del procedimento è il Direttore Amministrativo della Fondazione, Avv. Gerardina Sileo, con recapito presso la sede degli uffici in Potenza, Largo C. Azzarà n. 1; le richieste di informazioni e di accesso agli atti sono trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it».

Art. 23 — Soccorso istruttorio

1. All'art. 11.1 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione:



LUCANA
FILM COMMISSION

«Il Responsabile del procedimento assegna un termine di 10 (dieci) giorni per la regolarizzazione delle carenze di carattere formale della documentazione presentata, quali l'incompletezza o l'irregolarità delle dichiarazioni sostitutive, la mancanza di sottoscrizione di allegati diversi dalla domanda e la carenza di documenti non incidenti sul contenuto della proposta progettuale. Non sono in alcun caso sanabili la tardiva presentazione della domanda, la trasmissione con modalità diverse dalla posta elettronica certificata, la mancata sottoscrizione digitale della domanda di cui all'Allegato 1 e le carenze che comportino una modifica del contenuto della proposta progettuale. La richiesta di regolarizzazione sospende il termine del procedimento, che riprende a decorrere dal ricevimento della documentazione».

Art. 24 — Risorse residue insufficienti

1. All'art. 11.2 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione:

«Qualora le risorse residue non siano sufficienti a finanziare integralmente l'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, la Fondazione ne dà comunicazione all'interessato, il quale può accettare il finanziamento parziale entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, impegnandosi a garantire la copertura della quota non finanziata. In difetto di accettazione nel termine, il progetto è collocato tra gli ammessi e non finanziati per carenza di fondi e si procede allo scorrimento della graduatoria».

Art. 25 — Verifiche in fase di concessione ed erogazione

1. All'art. 11.2 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione:

«Prima della concessione e in occasione di ciascuna erogazione la Fondazione verifica: la regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC, provvedendo, in caso di inadempienza, alla trattenuta dell'importo corrispondente e all'erogazione del residuo; l'assenza di aiuti illegali o incompatibili non rimborsati mediante Visura Deggendorf rilasciata dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i cui estremi sono menzionati negli atti di erogazione; la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 per i progetti di valore superiore a € 150.000,00 al netto di IVA».

Art. 26 — Elenco e numerazione degli allegati

1. Gli allegati all'Avviso sono così individuati e numerati, superandosi la duplicazione dell'Allegato 2:



LUCANA
FILM COMMISSION

Allegato 1 — Domanda di ammissione a contribuzione; Allegato 2 — Formulario di progetto; Allegato 2-bis — Preventivo analitico dei costi e bilancio totale di produzione; Allegati 3A, 3B, 3C, 3D — Dichiarazioni sostitutive; Allegato 4 — Piano finanziario; Allegato 5 — Schema di disciplinare d'obbligo; Allegato 6 — Modello di richiesta di anticipazione; Allegato 7 — Schema di garanzia fideiussoria; Allegato 8 — Modello di rendicontazione finale; Allegato 9 — Comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della L. n. 136/2010.

I riferimenti contenuti nell'art. 10 dell'Avviso si intendono conseguentemente adeguati alla numerazione di cui al comma 1.

Art. 27 — Allegati pubblicati — sostituzione dei campi e delle dichiarazioni

1. Gli allegati all'Avviso, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 35 unitamente all'Avviso medesimo e costituenti parte integrante dell'atto pubblicato, sono rettificati come segue.

Nell'Allegato 1, quadro dei dati del progetto, il campo «% giornate di riprese in Basilicata (min. 80%)» è soppresso e sostituito dai seguenti campi:

«Giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (n.) — di cui previste nei Comuni del Comprensorio di cui all'art. 5, comma 1 (n.) — Rapporto percentuale (minimo 80%) — Spesa ammissibile che si prevede di sostenere nei medesimi Comuni (€) — Contributo richiesto (€) — Rapporto tra la spesa nel Comprensorio e il contributo richiesto (minimo 100%)».

1. Nell'Allegato 1, sezione delle dichiarazioni del legale rappresentante, la lettera e) è sostituita dalla seguente:

«e) di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenere nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1, dandone evidenza nel piano di lavorazione e nella rendicontazione finale».



LUCANA
FILM COMMISSION

1. Nell'allegato recante la dichiarazione di impegni del beneficiario, il punto rubricato «di impegnarsi a girare almeno l'80% delle riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1» è sostituito dal seguente:

«di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenervi una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1».

1. Ogni ulteriore riferimento, contenuto nella modulistica, alla percentuale di giornate di riprese calcolata sul totale delle giornate di lavorazione ovvero riferita al territorio regionale si intende soppresso e sostituito dal parametro di cui all'art. 3; resta fermo l'obbligo, previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Avviso, che l'opera sia realizzata nei Comuni del Comprensorio.

La modulistica così rettificata è ripubblicata contestualmente al presente provvedimento; le domande sono presentate esclusivamente sui modelli aggiornati.

Art. 28 — Mezzi di tutela

1. All'art. 15 dell'Avviso è aggiunta la seguente disposizione:

«Avverso il presente Avviso e i provvedimenti adottati in sua esecuzione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione o dalla notifica».

TITOLO VI — DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 — Domande già presentate

1. Le domande già trasmesse alla data di pubblicazione del presente provvedimento conservano validità ed efficacia.

I soggetti che abbiano già presentato domanda hanno facoltà di integrarla, modificarla o sostituirla integralmente entro il nuovo termine, mediante nuova trasmissione a mezzo PEC recante l'espressa indicazione «ISTANZA SOSTITUTIVA — AVVISO PO VAL D'AGRI 2026»; in tal caso è presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza pervenuta nei termini.

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323



Del contenuto del presente provvedimento è data comunicazione a mezzo PEC ai soggetti che abbiano già presentato domanda, secondo lo schema di cui all'Allegato B.

Art. 30 — Conferma delle restanti disposizioni e testo coordinato

1. Per quanto non espressamente modificato, l'Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026», come già rettificato con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026, resta integralmente confermato in ogni sua parte.

Il testo coordinato delle disposizioni modificate è riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è destinato alla pubblicazione.

La modulistica allegata all'Avviso è adeguata alle disposizioni del presente provvedimento e ripubblicata contestualmente.

Art. 31 — Pubblicazione

1. Il presente provvedimento, unitamente all'Allegato A, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web della Fondazione Lucana Film Commission, della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza, della Provincia di Matera, del Comune di Potenza e del Comune di Matera, con le medesime modalità previste dall'art. 15.1 dell'Avviso, nonché nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale della Fondazione.

Copia del presente provvedimento è trasmessa alla Regione Basilicata — Ufficio Politiche per i Sistemi Culturali, Turistici e la Cooperazione e Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese.

Art. 32 — Invarianza finanziaria e mezzi di tutela

1. Il presente provvedimento non comporta variazioni della dotazione finanziaria dell'Avviso, pari a € 1.500.000,00, né nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Fondazione, restando invariati l'impegno assunto e il CUP C38C26000020005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione.



LUCANA
FILM COMMISSION

Allegati: Allegato A — Testo coordinato delle disposizioni modificate; Allegato B — Schema di comunicazione ai soggetti che hanno già presentato domanda.

Il Direttore Amministrativo

Avv. Gerardina Sileo

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323

Firma apposta digitalmente con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii..

SILEO GERARDINA in data 15/09/2026

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D’AGRI 2026»

Testo coordinato delle disposizioni modificate

Per ciascuna disposizione oggetto di rettifica si riporta il testo previgente e il testo vigente a seguito del presente provvedimento. Le restanti disposizioni dell’Avviso, come già rettificata con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026, restano invariate.

Art. 3 — Finalità dell’Avviso (refuso)

Testo previgente	Testo vigente
«... territori facenti dell’area del PO Val d’Agri»	«... territori facenti parte dell’area del PO Val d’Agri.»

Art. 4.1 — Copertura finanziaria minima del 30%

Testo previgente	Testo vigente
«una copertura finanziaria minima di progetto ..., pari al 30% del costo totale del progetto (da documentare nel plico di candidatura e illustrare all’interno del Piano finanziario)»	«una copertura finanziaria minima di progetto pari al 30% del costo totale, da illustrare nel Piano finanziario allegato alla domanda e da documentare, a pena di decadenza dal contributo concesso, prima della sottoscrizione del disciplinare d’obbligo.»

Art. 4.1 — Piano di lavorazione

Testo previgente	Testo vigente
«un piano di lavorazione che preveda almeno l’80% dei giorni di riprese in Basilicata.»	«un piano di lavorazione che preveda che almeno l’80% delle giornate di riprese in esterno dell’opera si svolga nel territorio dei Comuni del comprensorio Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra di cui all’art. 5, comma 1, e che assicuri nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo richiesto, in coerenza con l’art. 6.1, con indicazione delle location e del numero di giornate di riprese in esterno complessive e di quelle previste nei predetti Comuni.»

Art. 4.1 — Intensità di aiuto e dimensionamento aziendale

Testo previgente	Testo vigente
«FICTION TELEVISIVE: massimo il massimo il 40% ...»; «suddivise i 3 tipologie di produzione a), b) e c)»; «Grandi Imprese massimo il 40%»	«FICTION TELEVISIVE: massimo il 40% ...»; «suddivise nelle quattro tipologie di produzione di cui alle lettere a), b), c) e d)»; l’alinea relativo alle Grandi Imprese è soppresso, restando ferma la sola riparametrazione al 50% per le medie imprese.

Art. 4.2 — Rinvio interno

Testo previgente	Testo vigente
«... come meglio specificato al successivo punto 5 del presente articolo.»	Il rinvio è soppresso in quanto non pertinente.

Art. 5 — Schema di disciplinare d'obbligo

Testo previgente	Testo vigente
«... con modalità che verranno indicati nell'apposito disciplinare di concessione, pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione, entro la definizione del procedimento istruttorio ed allegato all'avviso pubblico»	«Le modalità di rendicontazione sono stabilite dal disciplinare d'obbligo, il cui schema è approvato contestualmente al presente Avviso, ne costituisce allegato ed è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.» Il termine di 10 (dieci) mesi per la conclusione della realizzazione dell'opera resta confermato.

Art. 6, comma 6 — Perimetro territoriale delle spese ammissibili

Testo previgente	Testo vigente
«... sostenute in Basilicata e riferite alle seguenti tipologie ...»	«... sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e riferite alle seguenti tipologie ... La soglia dell'art. 6.1 non è derogabile e recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative.»

Art. 6 — Tipologie di spesa ammissibile nel comprensorio (disposizione ricognitiva aggiunta)

Testo previgente	Testo vigente
[disposizione non presente]	«Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parrucco; servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione.»

Art. 6 — Spese non ammissibili (voci aggiunte in recepimento dell'art. 6, comma 5, del Disciplinare regionale)

Testo previgente	Testo vigente
[voci non presenti]	Voci aggiunte in recepimento dell'art. 6, comma 5, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. Basilicata n. 341 del 17/06/2026: «— l'acquisto di beni immobili; — le ammende, le multe e le penali; — le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; — le spese di manutenzione ordinaria; — gli interessi passivi.»

Art. 6 — Dicitura sui giustificativi, CUP e tracciabilità

Testo previgente	Testo vigente
------------------	---------------

«... afferenti al “Contributo a sostegno di nuove produzioni cinematografiche di cui al Bando PO Val d’Agri 2026”.»	«Operazione “Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d’Agri” — CUP C38C26000020005 — Ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra», con il simbolo del Programma Operativo di cui alla D.G.R. n. 155/2007. Gli strumenti di pagamento riportano il CUP per ciascuna transazione; il beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità ex L. n. 136/2010 e comunica il conto corrente dedicato prima della sottoscrizione del disciplinare; non sono ammessi pagamenti in contanti.
---	---

Art. 7, comma 1 — Regime di aiuto e momento dell’opzione

Testo previgente	Testo vigente
«... saranno concessi in esenzione, ovvero in regime dei minimi, su opzione del beneficiario successiva alla concessione del contributo.»	«... su opzione del richiedente da esercitarsi in sede di domanda ovvero, al più tardi, prima dell’adozione del provvedimento di concessione, in coerenza con gli obblighi di registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di rilascio del codice di concessione anteriormente all’erogazione.»

Art. 7, comma 4 — Rinvio interno

Testo previgente	Testo vigente
«... importi specificati nel precedente paragrafo Art. 3.1.4.»	«... importi specificati nel precedente art. 4.1, comma 4.»

Art. 10, comma 1 — Rinvio interno e allegati

Testo previgente	Testo vigente
«... secondo modalità e termini di cui al precedente articolo 9 comma 4 ...»; Allegato 2 utilizzato per due documenti distinti	«... secondo modalità e termini di cui al precedente art. 9, commi 1 e 4 ...»; il preventivo analitico dei costi e il bilancio totale di produzione costituiscono l’Allegato 2-bis.

Art. 11.1 — Rubrica e soccorso istruttorio

Testo previgente	Testo vigente
Rubrica: «Criteri di selezione delle domande di ammissione a contribuzione finanziaria» (coincidente con quella dell’art. 12); disciplina del soccorso istruttorio assente	Rubrica: «Istruttoria di ammissibilità formale». È aggiunta la disciplina del soccorso istruttorio: termine di 10 giorni per la regolarizzazione delle carenze formali; non sono sanabili la tardiva presentazione, la trasmissione con modalità diverse dalla PEC, la mancata sottoscrizione digitale della domanda e le carenze incidenti sul contenuto della proposta; la richiesta sospende il termine del procedimento.

Art. 11.1, comma 5 — Rinvio interno

Testo previgente	Testo vigente
«... entro 30 giorni dal termine di chiusura dell’Avviso di cui al precedente art. 8.»	«... entro 30 giorni dal termine di chiusura dell’Avviso di cui al precedente art. 9, comma 1.»

Art. 11.2 — Termini, risorse residue e verifiche

Testo previgente	Testo vigente
<i>Nessun termine per la valutazione e la graduatoria; nessuna disciplina delle risorse residue insufficienti; verifiche DURC, Deggendorf e antimafia non collocate; rinvio al «successivo art. 13» per il disciplinare</i>	La Commissione conclude i lavori e il Direttore approva la graduatoria entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ricevibili. In caso di risorse residue insufficienti, l'interessato può accettare il finanziamento parziale entro 10 giorni, garantendo la copertura della quota non finanziata; in difetto si procede allo scorrimento. Prima della concessione e a ogni erogazione sono verificati DURC, Visura Deggendorf e documentazione antimafia per i progetti superiori a € 150.000,00 al netto di IVA. Il rinvio è corretto in «art. 14».

Art. 11 — Termine per la verifica del rendiconto e la liquidazione

Testo previgente	Testo vigente
<i>[termine non previsto]</i>	«La Fondazione conclude la verifica della rendicontazione finale e dispone la liquidazione entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione completa; il termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni.»

Art. 11 — Termine finale del procedimento

Testo previgente	Testo vigente
<i>[termine non previsto]</i>	«Il termine finale del procedimento di selezione, decorrente dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, è fissato in 120 giorni, fatte salve proroghe e sospensioni espressamente previste.»

Art. 11.2, comma 1 — Composizione della Commissione (refuso)

Testo previgente	Testo vigente
<i>«... scelti tra persone con almeno di comprovata esperienza nello specifico settore audiovisivo.»</i>	«... scelti tra persone di comprovata esperienza nello specifico settore audiovisivo.»

Art. 12, comma 6 — Griglia di valutazione, sub-criterio C3 (punteggio massimo 10)

Testo previgente	Testo vigente
<i>«C3. Rapporto tra giornate di lavorazione in Basilicata e giornate di lavorazione totali.»</i>	«C3. Rapporto tra le giornate di riprese in esterno previste nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e le giornate di riprese in esterno complessive dell'opera; il punteggio è attribuito in ragione dell'eccedenza rispetto alla soglia minima obbligatoria dell'80% prevista dall'art. 13.»

Art. 12 — Criteri di premialità

Testo previgente	Testo vigente
<i>«... fino a 10 punti in più di valutazione di merito, in presenza</i>	«Si applicano i seguenti criteri di premialità, attribuiti in

di tutt'e quattro le seguenti condizioni (che costituiranno premialità di valutazione in maniera distinta e separata le une dalle altre)» [cinque criteri elencati in tabella; rapporto con le soglie minime non precisato]	maniera distinta e separata gli uni dagli altri, per un massimo complessivo di 10 punti: regista residente in Basilicata (3); regista donna (2); regista under 35 (2); almeno 1 attore lucano in "opera prima" e almeno 2 attori lucani in "opere difficili" (1,5); riprese in aree interne e meno utilizzate del Comprensorio (1,5). I punti si sommano al punteggio di merito e non concorrono al raggiungimento delle soglie minime di 60 e 25 punti; il punteggio massimo attribuibile è pari a 110.»
---	---

Art. 13 — Obbligo di localizzazione, definizione del parametro e clausola di salvaguardia

Testo previgente	Testo vigente
«Girare almeno l'80% delle riprese in esterno nei territori di cui al comma 1, dell'art. 5.» [percentuale riferita, per effetto dell'art. 4.1, ai giorni di riprese dell'intero progetto]; «... secondo le percentuali minime dei "Costi Generali ammissibili" indicate al precedente art. 3.1 ...»	«Svolgere nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, nonché sostenere nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso, ai sensi dell'art. 6.1.» È aggiunta la definizione: «Per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione, risultanti dal piano di lavorazione e dagli ordini del giorno, nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni; la percentuale è calcolata sul totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione; le giornate in interni, in teatro di posa e di post-produzione non concorrono né al numeratore né al denominatore.» I due obblighi sono cumulativi. Il rinvio è corretto in «art. 4.1». È aggiunta la clausola di salvaguardia dell'80% del bilancio complessivo di produzione ai sensi dell'art. 54, par. 4, del Reg. (UE) n. 651/2014.

Art. 13 — Obblighi di informazione, pubblicità e monitoraggio (obblighi aggiunti)

Testo previgente	Testo vigente
«Inserire nei titoli di coda la dicitura "Si ringrazia la Lucana Film Commission" ...»; richiamo all'art. 65, par. 11, del Reg. (UE) n. 1303/2013	Obblighi confermati e integrati con: loghi di Regione Basilicata, Repubblica Italiana, Programma Operativo e Fondazione nei titoli di testa e di coda; dicitura con nomi e stemmi dei Comuni interessati dalle riprese; dicitura di ringraziamento a Regione, Programma Operativo e Fondazione; cessione gratuita alla Regione di due copie digitali; deposito di una copia presso le istituzioni del patrimonio cinematografico; rispetto della linea grafica; relazione semestrale sull'avanzamento del progetto. Il richiamo normativo è aggiornato al Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 15 — Privacy, RUP e mezzi di tutela

Testo previgente	Testo vigente
«... i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2023»; «... art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013»; Responsabile del procedimento non individuato; mezzi di tutela non indicati	Richiami aggiornati ai diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e all'allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060. È individuato il Responsabile Unico del Progetto e

	del procedimento nel Direttore Amministrativo, Avv. Gerardina Sileo, con recapiti. Sono indicati i mezzi di tutela: TAR Basilicata entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
--	--

Intero testo — Uniformazione terminologica

Testo previgente	Testo vigente
<i>Impiego promiscuo dei termini «Convenzione», «disciplinare di concessione» e «disciplinare d'obbligo»</i>	Denominazione unica: «disciplinare d'obbligo».

Allegato 1 — Quadro dei dati del progetto (pag. 35 del B.U.R.B. n. 35)

Testo previgente	Testo vigente
<i>Campo: «% giornate di riprese in Basilicata (min. 80%)»</i>	Campi: «Giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (n.)»; «di cui previste nei Comuni del Comprensorio (n.)»; «Rapporto percentuale (minimo 80%)»; «Spesa ammissibile che si prevede di sostenere nei medesimi Comuni (€)»; «Contributo richiesto (€)»; «Rapporto tra la spesa nel Comprensorio e il contributo richiesto (minimo 100%)».

Allegato 1 — Dichiarazioni del legale rappresentante, lett. e) (pag. 36)

Testo previgente	Testo vigente
<i>«di impegnarsi a realizzare almeno l'80% delle giornate di riprese nei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5»</i>	«di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenere nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1».

Allegato — Dichiarazione di impegni del beneficiario (pag. 53)

Testo previgente	Testo vigente
<i>«di impegnarsi a girare almeno l'80% delle riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1»</i>	«di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenervi una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1».

Art. 9.1 — Termine di presentazione delle domande

Testo previgente	Testo vigente
<i>«... entro e non oltre le ore 13.00 del 21/09/2026 ...»</i>	«... entro e non oltre le ore 13.00 del 21/10/2026 ...»

I Comuni del comprensorio di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso sono i seguenti trentacinque: Abriola, Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia

Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Viggiano.

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323

ALLEGATO B**Schema di comunicazione ai soggetti che hanno già presentato domanda****Trasmissione a mezzo PEC**

Spett.le _____

PEC: _____

Oggetto: Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — CUP C38C26000020005. Rettifica generale dell'Avviso e proroga del termine di presentazione delle domande. Facoltà di integrazione o sostituzione dell'istanza.

Si comunica che, con Determinazione del Direttore Amministrativo n. 283 del 15/09/2026, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti istituzionali indicati all'art. 15.1 dell'Avviso, la Fondazione Lucana Film Commission ha disposto la rettifica generale in autotutela dell'Avviso pubblico in oggetto.

Le modifiche riguardano: l'obbligo di localizzazione territoriale, ora commisurato alla spesa da sostenere nei trentacinque Comuni del comprensorio in misura almeno pari al 100% del contributo richiesto, in luogo dell'80% dei giorni di riprese nel territorio regionale; il perimetro delle spese ammissibili, ora coincidente con il territorio dei trentacinque Comuni del comprensorio, l'elencazione ricognitiva delle tipologie di spesa ivi sostenibili — comprese quelle per strutture ricettive, ristorazione, trasporti e servizi di lavorazione — e l'elenco delle spese non ammissibili, con la conferma dell'inderogabilità della soglia del 100% prevista dal Disciplinare delle modalità operative; la dicitura da apporre sui giustificativi e gli obblighi di tracciabilità; gli obblighi di informazione e pubblicità e gli obblighi informativi periodici; l'introduzione di termini perentori per la valutazione, per l'approvazione della graduatoria e per la liquidazione; la riformulazione dei criteri di premialità; il coordinamento delle disposizioni sulla copertura finanziaria minima; la correzione dei rinvii interni e l'aggiornamento dei riferimenti normativi; l'individuazione del Responsabile del procedimento; la disciplina del soccorso istruttorio, delle risorse residue insufficienti e delle verifiche in fase di concessione ed erogazione; l'elenco e la numerazione degli allegati; l'indicazione dei mezzi di tutela.

Il testo coordinato di tutte le disposizioni modificate è riportato nell'Allegato A alla Determinazione, che si trasmette in copia.

Per effetto del medesimo provvedimento, il termine di presentazione delle domande è prorogato alle ore 13:00 del 21/10/2026.

Codesto rispettabile soggetto, che ha già trasmesso domanda in data _____ (prot. n. _____), è pertanto informato che:

- a) l'istanza già presentata conserva piena validità ed efficacia, ove non modificata;
- b) è riconosciuta la facoltà di integrarla, modificarla o sostituirla integralmente entro il nuovo termine, mediante nuova trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it recante nell'oggetto la dicitura «ISTANZA SOSTITUTIVA — AVVISO PO VAL D'AGRI 2026»;
- c) in caso di trasmissione di istanza sostitutiva sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza pervenuta nei termini;
- d) la modulistica aggiornata è pubblicata sul sito istituzionale della Fondazione.

Per ogni chiarimento è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento, Avv. Gerardina Sileo, a mezzo PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo

Avv. Gerardina Sileo

Fondazione Lucana Film Commission

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

C_C816 - - 1 - 2026-09-15 - 0001323

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 1

ALLEGATO 1
DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUZIONE

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche

Spett.le	Fondazione Lucana Film Commission — PEC: lucanafilmcommission@pec.it
Oggetto della PEC (a pena di esclusione)	«AVVISO PUBBLICO PO VAL D'AGRI 2026 / PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI NUOVE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE»

A) DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione / ragione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale (via, città, CAP, prov.)	
Unità locale in Basilicata (se presente)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Codice ATECO prevalente (59.11 / 59.12)	
N. iscrizione Registro Imprese / CCIAA	
Dimensione dell'impresa (micro / piccola / media)	
PEC	
Telefono / e-mail	
IBAN conto corrente dedicato (L. n. 136/2010)	

*Ai sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso sono ammesse esclusivamente le micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE.***B) LEGALE RAPPRESENTANTE**

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Carica ricoperta	
Documento d'identità (tipo, n., scadenza)	

C) DATI DELL'OPERA AUDIOVISIVA CANDIDATA

Titolo (anche provvisorio) dell'opera	
Tipologia (documentario / fiction TV / lungometraggio / cortometraggio)	

Genere e durata prevista	
Ruolo del proponente (produttore unico / coproduttore / produttore associato)	
Comuni del Comprensorio Val d'Agri interessati dalle riprese	
Periodo previsto di lavorazione (dal / al)	

C.1) Parametro di localizzazione territoriale (artt. 4.1, 6.1 e 13 dell'Avviso)

Giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (n.)	
di cui previste nei Comuni del Comprensorio di cui all'art. 5, comma 1 (n.)	
Rapporto percentuale (minimo 80%)	_____ %
Spesa ammissibile che si prevede di sostenere nei medesimi Comuni (€)	
Contributo richiesto (€)	
Rapporto tra la spesa nel Comprensorio e il contributo richiesto (minimo 100%)	_____ %

Per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione, risultanti dal piano di lavorazione e dagli ordini del giorno di produzione, nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni. La percentuale è calcolata sul totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione; le giornate di lavorazione in interni, in teatro di posa e di post-produzione non concorrono né al numeratore né al denominatore. I due obblighi — giornate di riprese in esterno e spesa territoriale — sono cumulativi e devono essere entrambi soddisfatti.

D) QUADRO ECONOMICO E CONTRIBUTO RICHIESTO

Costo complessivo di progetto (CG)	
Spese ammissibili da sostenere nei Comuni del Comprensorio (art. 5, comma 1)	
Contributo richiesto (C)	
Intensità di aiuto richiesta (% su spese ammissibili)	
Copertura finanziaria privata / altre fonti (min. 30% del costo totale)	

Massimali di contributo (art. 4.1): documentari 70% — max € 20.000; fiction TV 40% (50% per opere prime o seconde ovvero «difficili») — max € 250.000; lungometraggi 40% (50% per opere prime o seconde ovvero «difficili») — max € 250.000; cortometraggi 70% — max € 30.000. Per le medie imprese l'intensità massima è del 50%.

Sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio di cui all'art. 5, comma 1, le quali concorrono al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 6.1. La soglia del 100% non è derogabile e recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026. Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parrucco; servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione. Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario non possono in alcun caso eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014.

E) DICHIARAZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente sopra indicato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

CHIEDE

di essere ammesso alla contribuzione prevista dall'Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» per l'opera audiovisiva sopra indicata e, a tal fine,

DICHIARA

- a) di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico, come rettificato con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____, e dei suoi allegati, e di accettarne senza riserve modalità, indicazioni e prescrizioni;
- b) di essere produttore dell'opera audiovisiva presentata e titolare, anche mediante opzione, dei diritti di sfruttamento necessari alla sua realizzazione;
- c) di essere micro, piccola o media impresa in forma societaria ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, iscritta al Registro delle Imprese e operante prevalentemente nel settore ATECO 59.11 / 59.12;
- d) di non trovarsi in stato di difficoltà, né sottoposto a procedure concorsuali o di liquidazione, e di non incorrere nelle cause ostative di cui all'art. 4.2 dell'Avviso;
- e) di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenere nel medesimo territorio una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1, dandone evidenza nel piano di lavorazione e nella rendicontazione finale;
- f) di impegnarsi a garantire, prima della sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, una copertura finanziaria minima di progetto pari almeno al 30% del costo totale;
- g) di presentare candidatura unica per la presente impresa, non avendo inviato candidature multiple;
- h) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 dell'Avviso, ivi compresi l'inserimento dei loghi istituzionali della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana, del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e della Fondazione, la cessione alla Regione Basilicata di due copie digitali dell'opera e il deposito di una copia presso le istituzioni designate responsabili per il patrimonio cinematografico;
- i) di impegnarsi a trasmettere alla Fondazione, con cadenza semestrale e a ogni richiesta della medesima, una relazione sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto, con evidenza delle giornate di lavorazione svolte nei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, e della spesa ivi sostenuta;
- j) di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di cui all'art. 15 dell'Avviso (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.);
- k) di eleggere quale domicilio per ogni comunicazione l'indirizzo PEC indicato in anagrafica, riconoscendo alla pubblicazione sul sito istituzionale valore di notifica.

F) ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI (art. 10 dell'Avviso)

- ☐ Allegato 2 — Formulario di progetto, in formato Excel e in PDF sottoscritto digitalmente;
- ☐ Allegato 2-bis — Preventivo analitico dei costi e bilancio totale di produzione, in formato Excel e in PDF sottoscritto digitalmente;
- ☐ Allegati 3A, 3B, 3C, 3D — Dichiarazioni sostitutive (l'Allegato 3D è dovuto per i contributi di valore superiore a € 150.000 al netto di IVA);

- ☐ Allegato 4 — Piano finanziario e dichiarazione di copertura finanziaria minima, con documentazione probatoria;
- ☐ Piano di lavorazione, con indicazione delle location, delle giornate di riprese in esterno complessive e di quelle previste nei Comuni del Comprensorio;
- ☐ Documentazione sulle prospettive distributive (deal memo, contratto con distributore, broadcaster o piattaforma SVOD);
- ☐ Contratti di coproduzione o di produzione esecutiva, registrati presso l'Agenzia delle Entrate, se presenti;
- ☐ Soggetto, sinossi, sceneggiatura, eventuale mood board e link del teaser;
- ☐ Scheda del cast tecnico e artistico;
- ☐ Curriculum e filmografia, in unico file PDF, dell'impresa, del produttore, dei coproduttori e dei capi reparto artistici e tecnici;
- ☐ Note di produzione e note di regia;
- ☐ Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ☐ Ulteriore documentazione ritenuta utile.

Lo schema di disciplinare d'obbligo (Allegato 5), il modello di richiesta di anticipazione (Allegato 6), lo schema di garanzia fideiussoria (Allegato 7), il modello di rendicontazione finale (Allegato 8) e il modello di comunicazione del conto corrente dedicato (Allegato 9) non sono dovuti in sede di domanda e sono utilizzati nelle fasi successive del procedimento.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).

ALLEGATO 2 — FORMULARIO DI PROGETTO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare esclusivamente le celle evidenziate in GIALLO. Le celle bianche o azzurre contengono formule e si calcolano automaticamente.
- Il presente file va trasmesso sia in formato Excel originale sia in PDF sottoscritto digitalmente (CADES o PAdES) dal legale rappresentante (art. 10 dell’Avviso).
- Tutti gli importi vanno indicati al lordo di qualsiasi imposta o onere, se non diversamente recuperabile.
- Le spese ammissibili decorrono dalla data di invio della domanda (effetto di incentivazione) fino alla conclusione del progetto.
- Sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio di cui all’art. 5, comma 1, le quali concorrono al raggiungimento della soglia del 100% prevista dall’art. 6.1.
- Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti; noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, La soglia del 100% nel Comprensorio non è derogabile e recepisce l’art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative (D.G.R. n. 341 del 17/06/2026): le spese sostenute nel restante territorio regionale non concorrono al suo raggiungimento.
- Almeno l’80% delle giornate di riprese in esterno dell’opera deve svolgersi nel territorio dei predetti Comuni; la percentuale non è calcolata sul totale delle giornate di lavorazione.
- Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario non possono eccedere l’80% del bilancio complessivo di produzione (art. 54, par. 4, Reg. (UE) n. 651/2014).

STRUTTURA DEL FILE

1. Anagrafica e profilo — dati del soggetto proponente
2. Proposta e cronoprogramma — descrizione dell’opera e tempistiche
3. Piano di lavorazione e localizzazione — giornate di riprese e Comuni interessati
4. Elementi di valutazione — dati per l’attribuzione dei punteggi (art. 12 dell’Avviso)

Legenda colori: GIALLO = cella da compilare | BIANCO = calcolo automatico | AZZURRO = verifica automatica
Versione rettificata con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____, pubblicata sul B.U.R.B. unitamente al provvedimento di rettifica.

ALLEGATO 2 — Foglio 1: ANAGRAFICA E PROFILO DEL SOGGETTO PROPONENTE

A) DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione / ragione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale (via, città, CAP, prov.)	
Unità locale in Basilicata (indirizzo)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Codice ATECO prevalente (59.11 / 59.12)	
N. iscrizione Registro Imprese / CCIAA	
Data di costituzione	
Dimensione dell'impresa (micro / piccola / media)	
PEC	
Telefono	
E-mail	
Sito web	

B) LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Codice fiscale	
Carica ricoperta	
Documento d'identità (tipo, numero, scadenza)	

C) PROFILO DELL'IMPRESA

Anni di attività nel settore audiovisivo	
N. opere prodotte negli ultimi 5 anni	
Opere prodotte in Basilicata (titoli e anni)	
Personale mediamente occupato	
Referente operativo del progetto (nome, ruolo, contatti)	

Al sensi dell'art. 4.1 dell'Avviso sono ammesse esclusivamente le micro, piccole e medie imprese di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE, in forma societaria, operanti prevalentemente nel settore ATECO 59.11 / 59.12.

ALLEGATO 2 — Foglio 2: PROPOSTA PROGETTUALE E CRONOPROGRAMMA

A) DATI DELL'OPERA	
Titolo (anche provvisorio)	
Tipologia (documentario / fiction TV / lungometraggio / cortometraggio)	
Genere	
Durata prevista (minuti)	
Lingua originale	
Opera prima o seconda (sì / no)	
Opera «difficile» ai sensi dell'art. 4.1 (sì / no)	
Ruolo del proponente (produttore unico / coproduttore / produttore associato)	
Quota di titolarità dei diritti (%)	
Regista	
Sceneggiatore	
Casa di distribuzione / broadcaster	

B) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (max 3.000 caratteri per campo)	
Sinossi	
Note di regia	
Note di produzione	
Valorizzazione del territorio del Comprensorio Val d'Agri	
Ricadute occupazionali e coinvolgimento di professionalità e imprese lucane	
Prospettive distributive e di circuitazione	

C) CRONOPROGRAMMA				
Fase	Data di inizio	Data di conclusione	Note	
Sviluppo e pre-produzione				
Riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio				
Riprese in esterno in altre località				
Riprese in interni / teatro di posa				
Post-produzione				
Consegna dell'opera e rendicontazione finale				

Il progetto deve essere concluso entro 8 (otto) mesi dalla sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, salvo proroga motivata concessa dalla Fondazione.

A) GIORNATE DI LAVORAZIONE			
Voce	N. giornate		
Giornate di lavorazione complessive dell'opera			
di cui giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (A)			
di cui giornate di riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio (B)			
Giornate di riprese in interni / teatro di posa			
Giornate di post-produzione			
RAPPORTO PERCENTUALE B / A (minimo 80%)			
ESITO DELLA VERIFICA			—

Per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione e dagli ordini del giorno di produzione, nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni. La percentuale è calcolata sul totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione; le giornate lavorative in interni, in quanto di natura di calcolo, non concorrono né al numeratore né al denominatore (art. 13 dell'Ausile).

Location (denominazione)	Comune	Nel Compensorio (Sì / NO)	Giornate di riprese in esterno	Giornate di riprese in interni
TOTALE			0	0

Comuni del Comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra (art. 5, comma 1, dell'Avviso): Abriola, Accettura, Allano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Viggiano.

ALLEGATO 2 — Foglio 4: ELEMENTI DI VALUTAZIONE (art. 12 dell'Avviso)		
Elemento	Dato dichiarato dal proponente	Riferimento nel formulario
Qualità artistica del progetto — sinossi, note di regia, sceneggiatura		Foglio 2, sez. B
Esperienza e filmografia dell'impresa, del produttore e dei capi reparto		Foglio 1, sez. C
Giornate di riprese in esterno previste nei Comuni del Comprensorio (n.)		Foglio 3, sez. A
Giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (n.)		Foglio 3, sez. A
C3 — Rapporto tra le giornate di riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio e le giornate di riprese in esterno complessive (eccedenza rispetto alla soglia minima dell'80%)		Foglio 3, sez. A
Spesa ammissibile prevista nei Comuni del Comprensorio (€)		Allegato 2-bis, Foglio 3
Contributo richiesto (€)		Allegato 2-bis, Foglio 5
Rapporto tra la spesa nel Comprensorio e il contributo richiesto (minimo 100%)		Allegato 2-bis, Foglio 3
Copertura finanziaria privata assicurata (% sul costo totale, minimo 30%)		Allegato 4
Prospettive distributive (deal memo, contratto con broadcaster o SVOD)		Foglio 2, sez. B
Coinvolgimento di professionalità e maestranze residenti in Basilicata (n.)		Foglio 2, sez. B
Coinvolgimento di imprese e fornitori con sede o unità operativa in Basilicata (n.)		Foglio 2, sez. B
Giornate di lavorazione complessive svolte nei Comuni del Comprensorio (n.)		Foglio 3, sez. A
Utilizzo di pratiche di produzione sostenibile (descrizione)		Foglio 2, sez. B
Accessibilità dell'opera (sottotitoli, audiodescrizione)		Foglio 2, sez. B

I criteri di premialità di cui all'art. 12 dell'Avviso attribuiscono un massimo complessivo di 10 punti, si aggiungono al punteggio massimo di 100 punti della griglia di valutazione e non concorrono al raggiungimento delle soglie minime di ammissibilità.

ALLEGATO 2-bis — PREVENTIVO ANALITICO DEI COSTI E BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare esclusivamente le celle evidenziate in GIALLO. Le celle bianche o azzurre contengono formule e si calcolano automaticamente.
- Il presente file va trasmesso sia in formato Excel originale sia in PDF sottoscritto digitalmente (CADES o PAdES) dal legale rappresentante (art. 10 dell’Avviso).
- Tutti gli importi vanno indicati al lordo di qualsiasi imposta o onere, se non diversamente recuperabile.
- Le spese ammissibili decorrono dalla data di invio della domanda (effetto di incentivazione) fino alla conclusione del progetto.
- Sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio di cui all’art. 5, comma 1, le quali concorrono al raggiungimento della soglia del 100% prevista dall’art. 6.1.
- Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti; noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, • La soglia del 100% nel Comprensorio non è derogabile e recepisce l’art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative (D.G.R. n. 341 del 17/06/2026): le spese sostenute nel restante territorio regionale non concorrono al suo raggiungimento.
- Almeno l’80% delle giornate di riprese in esterno dell’opera deve svolgersi nel territorio dei predetti Comuni; la percentuale non è calcolata sul totale delle giornate di lavorazione.
- Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario non possono eccedere l’80% del bilancio complessivo di produzione (art. 54, par. 4, Reg. (UE) n. 651/2014).

STRUTTURA DEL FILE

1. Piano dei costi — quadro dei costi per macro-voce (art. 6 dell’Avviso)
2. Elenco analitico delle spese — dettaglio delle singole voci
3. Preventivo territoriale — spesa nei Comuni del Comprensorio e verifica delle soglie
4. Bilancio totale di produzione — costo complessivo dell’opera
5. Contributo richiesto — calcolo del contributo e verifica dei massimali

Legenda colori: GIALLO = cella da compilare | BIANCO = calcolo automatico | AZZURRO = verifica automatica

Versione rettificata con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____, pubblicata sul B.U.R.B. unitamente al provvedimento di rettifica.

ALLEGATO 2-bis — Foglio 1: PIANO DEI COSTI PER MACRO-VOCE (art. 6 dell’Avviso)

Macro-voce di costo	Costo totale (€)	di cui spesa ammissibile sostenuta nei Comuni del Comprensorio (€)
1. Sviluppo e diritti (soggetto, sceneggiatura, diritti)		
2. Personale artistico (cast, regia, direzione artistica)		
3. Personale tecnico e troupe		
4. Mezzi tecnici, attrezzature e noleggi		
5. Scenografia, costumi, trucco e parrucco		
6. Location, permessi e autorizzazioni		
7. Trasporti, viaggi, vitto e alloggio		
8. Post-produzione (montaggio, effetti, musiche, mix)		
9. Assicurazioni, garanzie e oneri finanziari ammissibili		
10. Spese generali e altri costi ammissibili		
TOTALE	0,00 €	0,00 €
Controllo: la spesa ammissibile nel Comprensorio non può eccedere il costo totale		
QUADRATURA OK		

Non sono ammissibili, per espressa previsione dell'art. 6, comma 5, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. Basilicata n. 341 del 17/06/2026 e dell'art. 6 dell'Avviso: l'acquisto di beni immobili; le ammende, le multe e le penali; le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; le spese di manutenzione ordinaria; gli interessi passivi; l'IVA e ogni altro tributo recuperabile; le spese sostenute prima della data di invio della domanda.

ALLEGATO 2-bis — Foglio 2: ELENCO ANALITICO DELLE SPESE PREVISTE					
N.	Macro-voce	Descrizione della spesa	Fornitore / percipiente previsto	Comune del Comprensorio	Importo (€)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					

TOTALE	0,00 €
--------	--------

Nella colonna «Comune del Comprensorio» è indicato il Comune di cui all'art. 5, comma 1, nel cui territorio la spesa è sostenuta. Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parrucco, servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione.

ALLEGATO 2-bis — Foglio 3: PREVENTIVO TERRITORIALE E VERIFICA DELLE SOGLIE

A) RIEPILOGO DELLA SPESA AMMISSIBILE			
A) Spesa ammissibile prevista nei Comuni del Comprensorio (art. 5, comma 1)		0,00 €	
B) Contributo richiesto (€)			
C) Bilancio complessivo di produzione dell'opera (€)		0,00 €	

B) VERIFICA DELLE SOGLIE			
Verifica	Valore	Soglia	Esito
Rapporto tra la spesa nel Comprensorio e il contributo richiesto (A / B)		minimo 100%	—
Incidenza dell'obbligo di spesa territoriale sul bilancio di produzione (A / C)		massimo 80%	—

Sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, le quali concorrono al raggiungimento della soglia del 100% prevista dall'art. 6.1. Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario non possono in alcun caso eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014. Alla rendicontazione finale è allegato il prospetto di riconciliazione di cui all'Allegato 8; il mancato raggiungimento della soglia del 100% comporta la riduzione proporzionale del contributo. La soglia recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative e non è derogabile.

ALLEGATO 2-bis — Foglio 4: BILANCIO TOTALE DI PRODUZIONE DELL'OPERA

Voce	Importo (€)	Incidenza %
1. Sviluppo e diritti (soggetto, sceneggiatura, diritti)		
2. Personale artistico (cast, regia, direzione artistica)		
3. Personale tecnico e troupe		
4. Mezzi tecnici, attrezzature e noleggi		
5. Scenografia, costumi, trucco e parrucco		
6. Location, permessi e autorizzazioni		
7. Trasporti, viaggi, vitto e alloggio		
8. Post-produzione (montaggio, effetti, musiche, mix)		
9. Assicurazioni, garanzie e oneri finanziari ammissibili		
10. Spese generali e altri costi ammissibili		
COSTO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE (CG)	0,00 €	

Il bilancio totale di produzione comprende l'intero costo dell'opera, anche per la parte non ammissibile a contribuzione e sostenuta fuori dal territorio regionale. Esso costituisce il denominatore ai fini della verifica del limite dell'80% previsto dall'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014.

ALLEGATO 2-bis — Foglio 5: CONTRIBUTO RICHIESTO E VERIFICA DEI MASSIMALI

A) DATI PER IL CALCOLO

Tipologia di opera (documentario / fiction TV / lungometraggio / cortometraggio)	
Opera prima o seconda ovvero «difficile» (sì / no)	
Dimensione dell'impresa (micro / piccola / media)	
Totale spese ammissibili nei Comuni del Comprensorio	0,00 €
Contributo richiesto (€)	0,00 €
Intensità di aiuto richiesta (% sulle spese ammissibili)	
Costo complessivo di produzione (CG)	0,00 €
Copertura finanziaria diversa dal contributo LFC (€)	
Incidenza della copertura privata sul costo totale (minimo 30%)	

B) MASSIMALI DI CONTRIBUTO (art. 4.1 dell'Avviso)

Tipologia di opera	Intensità massima	Intensità per opere prime o seconde e opere «difficili»	Importo massimo di contributo
Documentario	70%	70%	€ 20.000,00
Fiction TV	40%	50%	€ 250.000,00
Lungometraggio	40%	50%	€ 250.000,00
Cortometraggio	70%	70%	€ 30.000,00

Per le medie imprese l'intensità di aiuto non può superare il 50%. Sono ammesse esclusivamente le micro, le piccole e le medie imprese. L'importo del contributo è determinato in applicazione della percentuale di intensità sulle spese ammissibili, nel rispetto del massimale previsto per la tipologia di opera; la copertura finanziaria diversa dal contributo non può essere inferiore al 30% del costo totale di progetto.

C) REGIME DI AIUTO PRESCELTO

Regime prescelto (esenzione ex art. 54 Reg. (UE) n. 651/2014 / de minimis ex Reg. (UE) 2023/2831)	
Aiuti già concessi o richiesti per la medesima opera (€)	
Aiuti de minimis percepiti nell'esercizio in corso e nei due precedenti (€)	

L'opzione per il regime di aiuto è esercitata nell'Allegato 3B e deve essere confermata prima dell'adozione del provvedimento di concessione.

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 3A

ALLEGATO 3A**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA — REQUISITI SOGGETTIVI**

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

- a) di essere produttore dell'opera audiovisiva presentata;
- b) di essere micro, piccola o media impresa in forma societaria ai sensi del D.M. 18/04/2005 e della Raccomandazione 2003/361/CE (barrare la classe: ☐ micro ☐ piccola ☐ media);
- c) di essere iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero a registro equivalente in altro Stato membro dell'Unione europea, al n. _____;
- d) di operare prevalentemente nel settore «Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi» (ATECO 59.11 / 59.12 e s.m.i.);
- e) di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- f) di non essere sottoposto a procedure concorsuali (fallimento, liquidazione giudiziale, amministrazione controllata, concordato preventivo) né a liquidazione, anche volontaria, o scioglimento;
- g) di operare nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale e territoriale, degli obblighi contributivi (L.R. n. 28/2006) e delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- h) di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia;
- i) di non aver ricevuto e successivamente non rimborsato, ovvero non depositato in conto bloccato, aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea;
- j) di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca con restituzione totale di agevolazioni pubbliche, salvo i casi di decadenza o rinuncia;
- k) di non essere destinatario di sanzioni interdittive ex art. 9, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 231/2001, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) di avere sede legale o unità locale in Basilicata, ovvero di impegnarsi a documentarne la disponibilità entro la data del primo pagamento dell'aiuto;

- m) di essere titolare dei diritti di sfruttamento sull'opera (☐ produttore unico 100% ☐ coproduttore o produttore associato, quota _____ %), impegnandosi a non partecipare a titolo meramente finanziario;
- n) che i requisiti dichiarati sussistono alla data di presentazione della domanda e di impegnarsi a mantenerli fino all'erogazione del saldo del contributo.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 3B

ALLEGATO 3B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA — AIUTI DI STATO, CUMULO E DE MINIMIS**

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 — Reg. (UE) n. 651/2014 e Reg. (UE) 2023/2831)

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di optare, ai fini della concessione del contributo, per il seguente regime di aiuto (barrare una sola casella): ☐ esenzione ex art. 54 del Reg. (UE) n. 651/2014 (GBER) — aiuti a favore delle opere audiovisive; ☐ de minimis ex Reg. (UE) 2023/2831;
2. di essere consapevole che l'opzione di cui al punto 1 è esercitata a pena di improcedibilità prima dell'adozione del provvedimento di concessione e che, in mancanza, la Fondazione assegna il termine di dieci giorni per l'esercizio dell'opzione;
3. che, con riferimento alla medesima opera, il contributo richiesto è cumulabile con altre forme di aiuto di Stato e misure pubbliche di sostegno — ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) — nei limiti di intensità massima ammessi dalla vigente normativa europea;
4. di indicare gli aiuti di Stato e gli aiuti in regime de minimis già concessi o richiesti in relazione alla stessa opera, come da prospetto che segue;
5. che il cumulo degli aiuti relativi agli stessi costi ammissibili non determina il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati applicabili;
6. di impegnarsi a consentire la trasmissione dei dati al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 e di essere consapevole che, a seguito di ciascuna richiesta di erogazione, la Fondazione acquisisce la Visura Deggendorf;
7. che le spese oggetto della presente agevolazione non hanno beneficiato di altra misura di sostegno finanziario europeo o nazionale (divieto di doppio finanziamento, art. 63, paragrafo 9, del Regolamento (UE) 2021/1060);
8. di essere consapevole che, ove sia esercitata l'opzione per l'esenzione ex art. 54 del Reg. (UE) n. 651/2014, gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del beneficiario non possono eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera, ai sensi del paragrafo 4 del medesimo articolo.

PROSPETTO DEGLI AIUTI CONCESSI O RICHIESTI PER LA MEDESIMA OPERA

Ente concedente	Riferimento normativo / misura	Regime	Importo (€)	Stato
TOTALE				

Indicare «C» per concesso o «R» per richiesto nella colonna Stato. In assenza di aiuti indicare «Nessun aiuto».

Il legale rappresentante

Luogo e data _____ , ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell’Avviso).

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 3C

ALLEGATO 3C
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA — TRACCIABILITÀ E IMPEGNI DEL
BENEFICIARIOAVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 — L. n. 136/2010 e art. 13 dell'Avviso)**DATI DEL DICHIARANTE**

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, IBAN _____, e di non effettuare pagamenti in contanti;
2. che le persone delegate ad operare sul conto dedicato sono: _____ (nome e codice fiscale);
3. di impegnarsi a svolgere, nel territorio dei Comuni del Comprensorio Val d'Agri di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, e a sostenervi una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso ai sensi dell'art. 6.1;
4. di essere consapevole che sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, le quali concorrono al raggiungimento della soglia prevista dall'art. 6.1, e che la soglia del 100% prevista dall'art. 6.1 non è derogabile, recependo l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026; sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parrucco; servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione;
5. di impegnarsi ad allegare alla rendicontazione finale il prospetto di riconciliazione che pone a raffronto la spesa ammissibile riconosciuta nel territorio dei predetti Comuni e il contributo concesso, attestando il raggiungimento

della soglia del 100% prevista dall'art. 6.1, e di essere consapevole che il mancato raggiungimento della soglia comporta la riduzione proporzionale del contributo;

6. di riportare su ciascun documento fiscale la dicitura «Operazione “Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d’Agri” — CUP C38C26000020005 — Ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra», con apposizione del simbolo del Programma Operativo, e di indicare il CUP dell’operazione sugli strumenti di pagamento utilizzati in relazione a ciascuna transazione;
7. di garantire la copertura finanziaria dell’importo dell’opera non oggetto di contribuzione e il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
8. di adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all’operazione;
9. di rispettare il cronoprogramma, il piano di lavorazione e le date di inizio e termine delle riprese dichiarati, salvo comunicazioni tempestive e autorizzazioni della Fondazione;
10. di trasmettere alla Fondazione, con cadenza semestrale e comunque a ogni richiesta della medesima, una relazione sull’avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto, con evidenza delle giornate di lavorazione svolte nei Comuni di cui all’art. 5, comma 1, e della spesa ivi sostenuta;
11. di non trasferire a qualunque titolo il beneficio a soggetti diversi;
12. di consentire controlli, ispezioni e sopralluoghi della Fondazione e della Regione Basilicata, nonché la presenza di un delegato della Fondazione durante la lavorazione a fini di documentazione;
13. di consegnare alla Fondazione, senza oneri aggiuntivi, n. 3 copie in Blu-ray Disc e n. 1 memoria USB, ovvero link di download, dell’opera audiovisiva;
14. di cedere a titolo gratuito alla Regione Basilicata, unitamente alla richiesta di saldo, due copie digitali archiviabili e tecnicamente perfette dell’opera nel formato di presentazione originale;
15. di depositare una copia dell’opera presso le istituzioni designate dall’Italia responsabili per il patrimonio cinematografico indicate nell’elenco gestito dalla Commissione europea, trasmettendo la notifica dell’avvenuto deposito alla Fondazione e all’ufficio regionale competente;
16. di specificare in tutti gli atti amministrativi, nei comunicati stampa e nelle iniziative comunicative che l’opera è finanziata a valere sul Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra;
17. di inserire nei titoli di testa e di coda dell’opera, con permanenza di almeno 5 secondi ovvero con durata pari a quella del cartello di eventuali contributi ministeriali o del produttore, ove più favorevole, i loghi istituzionali della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana, del Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra e della Fondazione Lucana Film Commission;
18. di inserire, con le medesime modalità, la dicitura «Si ringraziano i...» seguita dai nomi e dagli stemmi dei Comuni lucani interessati dalle riprese, nonché, nei titoli di coda, la dicitura «Si ringrazia la Regione Basilicata, il Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra e la Fondazione Lucana Film Commission», seguita dai relativi loghi, e di segnalare le località lucane;
19. di attenersi alle disposizioni sulla linea grafica del Programma Operativo e della Regione Basilicata;
20. di riconoscere alla Fondazione il diritto di utilizzo gratuito, per soli scopi istituzionali e promozionali, di estratti, foto di scena e backstage dell’opera;
21. di adempiere agli obblighi di pubblicazione ex art. 1, commi 125 e seguenti, della L. n. 124/2017 e agli obblighi di trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013;
22. di rispettare le norme dell’Unione europea e nazionali in materia di ambiente, sviluppo sostenibile, pari opportunità, non discriminazione, antiriciclaggio e lotta al terrorismo.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).


FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 3D

ALLEGATO 3D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA — AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
 (resa ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 — obbligatoria per i contributi di valore superiore a € 150.000 al netto di IVA)

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
2. che nei propri confronti non sussistono i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011;
3. di essere consapevole che, qualora la successiva istruttoria prefettizia dovesse far emergere elementi di infiltrazione, il contributo sarà revocato e il disciplinare d'obbligo risolto;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla compagine societaria e ai soggetti sottoposti a verifica antimafia.

SOGGETTI SOTTOPOSTI A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011)

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Carica / qualità

La Fondazione acquisisce la documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (SICEANT); la presente dichiarazione non esonera dagli ulteriori adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).


FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 4

ALLEGATO 4

PIANO FINANZIARIO E DICHIARAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA MINIMA

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(art. 4.1, comma 5, e art. 10, comma 3, dell'Avviso)

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che il costo complessivo di progetto (CG) dell'opera audiovisiva candidata è pari a € _____;
2. che il contributo richiesto alla Fondazione (C) è pari a € _____;
3. che la copertura finanziaria assicurata da fonti diverse dal contributo della Fondazione è pari a € _____, corrispondente al _____ % del costo totale;
4. che tale copertura è dettagliata nel prospetto delle fonti che segue ed è comprovata dalla documentazione probatoria allegata;
5. che i finanziamenti certi e ottenuti sono comprovati da documentazione ufficiale dell'ente erogatore e, per gli investitori esterni alla filiera audiovisiva, da contratti registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
6. di impegnarsi a confermare la copertura finanziaria minima prima della sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, a pena di decadenza dal beneficio.

PROSPETTO DELLE FONTI DI COPERTURA

Fonte di finanziamento	Tipologia	Stato (certo / da confermare)	Importo (€)	% su CG
Mezzi propri del proponente				
Coproduttori / produttori associati				
Broadcaster / distributore / SVOD (pre-sale)				
Tax credit / crediti d'imposta				

Fonte di finanziamento	Tipologia	Stato (certo / da confermare)	Importo (€)	% su CG
Altri contributi pubblici (film fund, MiC, ecc.)				
Investitori esterni (contratti registrati)				
Contributo LFC richiesto (presente Avviso)				
TOTALE COPERTURA				100%
COSTO COMPLESSIVO DI PROGETTO (CG)				100%

La somma delle fonti, contributo della Fondazione incluso, deve pareggiare il costo complessivo di progetto. La copertura diversa dal contributo della Fondazione non può essere inferiore al 30% del costo totale; qualora sia esercitata l'opzione per l'esenzione ex art. 54 del Reg. (UE) n. 651/2014, la quota di copertura privata deve essere comunque idonea ad assicurare il rispetto delle intensità massime di aiuto.

DOCUMENTAZIONE PROBATORIA ALLEGATA

- ☐ Lettere o atti di concessione di contributi pubblici (enti sovranazionali, nazionali, regionali);
- ☐ Contratti con investitori esterni registrati presso l'Agenzia delle Entrate;
- ☐ Deal memo o contratto di distribuzione con broadcaster o fornitore SVOD;
- ☐ Estratti conto o delibere bancarie a comprova dei mezzi propri;
- ☐ Altra documentazione a supporto della copertura dichiarata.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).



DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ _____ ”

AVVISO PUBBLICO “PO VAL D’AGRI 2026”

CONTRIBUTO ASSEGNATO

“€ _____”

CUP C38C26000020005

**Operazione «Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d’Agri» — Programma Operativo
Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra**

Allegato 5 all’Avviso pubblico — schema approvato con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del

ART. 1 **(Generalità)**

1. I rapporti tra la Fondazione Lucana Film Commission (di seguito “Fondazione”) e _____ (di seguito “Beneficiario”) sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell’Avviso pubblico “PO VAL D’AGRI 2026 — PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI NUOVE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE” (di seguito “Avviso”), come rettificato con errata corrige prot. C_C816 n. 0000977 del 01/08/2026 e con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell’opera audiovisiva denominata “_____”, afferente alla tipologia di cui all’art. 5 dell’Avviso — ☐ documentario ☐ fiction televisiva ☐ lungometraggio ☐ cortometraggio — finanziata con Euro € _____ come da Deliberazione del CdA e Determinazione del Direttore Amministrativo Prot. n. _____ del _____ di approvazione della graduatoria di merito.
3. L’importo del finanziamento approvato è determinato con riferimento alle spese ritenute rimborsabili in sede di valutazione del progetto, per un valore non eccedente l’intensità massima di aiuto prevista dall’art. 4.1 dell’Avviso per la tipologia di opera candidata — pari al 70% delle spese ammissibili per documentari e cortometraggi e al 40% per fiction televisive e lungometraggi, elevabile al 50% per le opere prime o seconde e per le opere qualificabili come “difficili” ai sensi del D.M. 7 maggio 2009, art. 1, comma 5 — e comunque entro i massimali per opera ivi stabiliti; le predette percentuali sono riparametrate in ragione del dimensionamento aziendale. L’importo del contributo:
 - a. costituisce l’importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. non è in alcun caso incrementabile, non determinando eventuali variazioni in aumento del costo di progetto alcun incremento del contributo concedibile;
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell’analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.
4. Il contributo è concesso a valere sulle risorse del Programma Operativo Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra, giusta D.D. n. 30BE.2025/D.00419 del 27/10/2025, D.D. n. 30BI.2025/D.00741 del 31/12/2025 di impegno di spesa e D.G.R. n. 341 del 17/06/2026 di approvazione del Disciplinare delle modalità operative tra la Regione Basilicata e la Fondazione, quale Soggetto Attuatore. Il CUP dell’operazione è il n. C38C26000020005.
5. L’aiuto è concesso in regime di esenzione ai sensi dell’art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero, su opzione del Beneficiario esercitata anteriormente all’atto di concessione, in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831. La Fondazione provvede alla registrazione dell’aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi dell’art. 52 della L. n. 234/2012.

ART. 2 **(Primi adempimenti del Beneficiario)**

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 10 giorni dalla data di ricezione, all’indirizzo PEC: lucanafilmcommission@pec.it.

2. Qualora l'impresa beneficiaria non sottoscriva il disciplinare con le modalità indicate ed entro i 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione, sarà considerata rinunciataria e dichiarata decaduta dall'agevolazione con provvedimento di revoca, intendendosi risolti di diritto gli impegni e i rapporti già assunti. Per il rispetto del termine fa fede la data di invio a mezzo PEC; se il termine scade in giorno festivo è posticipato al primo giorno lavorativo utile. La decadenza comporta l'automatico scorrimento della graduatoria.
3. Entro il medesimo termine e comunque prima della sottoscrizione, il Beneficiario documenta, a pena di decadenza: la copertura finanziaria minima di progetto pari al 30% del costo totale; il possesso di un deal memo ovvero di un contratto di distribuzione con un broadcaster o un fornitore di servizi media audiovisivi di rilevanza nazionale e/o internazionale; un piano di lavorazione conforme agli obblighi di localizzazione di cui al successivo art. 3; l'avvenuto esercizio dell'eventuale opzione sui diritti di sfruttamento dell'opera.
4. Il Beneficiario comunica altresì, secondo il modello di cui all'Allegato 9 all'Avviso, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai sensi della L. n. 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di esso.

ART. 3 **(Obblighi del Beneficiario)**

Il Beneficiario è tenuto a:

- a) finanziare l'opera audiovisiva garantendo una copertura finanziaria minima di progetto equivalente alla differenza tra il costo complessivo del progetto e il contributo massimo concedibile per la categoria di opera, e comunque non inferiore al 30% del costo totale, nonché cofinanziare la quota dell'opera non oggetto di contribuzione;
- b) concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva entro e non oltre 10 (dieci) mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
- c) sostenere, nel territorio dei Comuni del comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso, una spesa ammissibile di importo almeno pari al 100% del contributo concesso, ai sensi dell'art. 6.1 dell'Avviso e dell'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341/2026; i Comuni sono i seguenti trentacinque: Abriola, Accettura, Aliano, Anzi, Armento, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Castelmezzano, Castelsaraceno, Cirigliano, Corleto Perticara, Gallicchio, Gorgoglione, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Pietrapertosa, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Stigliano, Tramutola, Viggiano;
- d) svolgere nel medesimo territorio almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, dandone evidenza nel piano di lavorazione, negli ordini del giorno di produzione e nella rendicontazione finale; per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni, e la percentuale è calcolata sul totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione, non concorrendo né al numeratore né al denominatore le giornate di lavorazione in interni, in teatro di posa e di post-produzione;

- e) dare atto che i due obblighi di cui ai punti precedenti — quello riferito alla spesa territoriale e quello riferito alle giornate di riprese in esterno — sono cumulativi, misurano grandezze distinte e devono essere entrambi soddisfatti;
- f) inserire, nelle produzioni che prevedano la presenza di attori, ruoli di seconda fascia riservati ad attori lucani iscritti alla Production Guide della Fondazione Lucana Film Commission;
- g) far sì che le località lucane siano presenti ed identificate nella sceneggiatura, al fine della loro conoscibilità ed infungibilità, segnalandone la presenza nei titoli di coda.

Gli obblighi di spesa territoriale complessivamente posti a carico del Beneficiario dal presente disciplinare e dall'Avviso non possono in alcun caso eccedere l'80% del bilancio complessivo di produzione dell'opera, ai sensi dell'art. 54, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il Beneficiario, inoltre, si obbliga:

- a) ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante entro 10 giorni dalla data di ricezione;
- b) a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto oltre il limite stabilito dalle norme richiamate dall'Avviso, comunicando tempestivamente alla Fondazione ogni ulteriore aiuto pubblico richiesto od ottenuto per la medesima opera;
- c) al rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese, ivi compreso il D.P.R. n. 66/2025;
- d) ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- e) ad apporre su ciascun documento giustificativo di spesa la dicitura «Operazione “Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri” — CUP C38C26000020005 — Ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra», unitamente al simbolo del Programma Operativo di cui alla D.G.R. n. 155/2007; ove non sia possibile l'inserimento sui documenti nativi digitali, ad allegare dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'afferenza dei documenti alla predetta operazione;
- f) a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) sugli strumenti di pagamento utilizzati, in relazione a ciascuna transazione;
- g) a rispettare le procedure e i termini di rendicontazione di cui al successivo art. 5;
- h) a rispettare il cronoprogramma dell'intervento ed il piano di lavorazione dell'opera audiovisiva;
- i) ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- j) a non trasferire a qualunque titolo il beneficio ad un soggetto diverso, in forza di qualsivoglia contratto o obbligazione;
- k) a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dalla Fondazione e a trasmettere alla medesima, con cadenza semestrale, una relazione sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto, con evidenza delle giornate di lavorazione svolte nei Comuni di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso e della spesa ivi sostenuta,

funzionale al monitoraggio che la Fondazione è tenuta a trasmettere alla Regione Basilicata ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare delle modalità operative;

- l) ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Fondazione e dalla Regione Basilicata, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;
- m) ad adempiere agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti, della L. 4 agosto 2017, n. 124;
- n) a garantire che le spese oggetto di agevolazione non abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale;
- o) a garantire il rispetto delle politiche dell'Unione europea e delle norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, nonché della legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
- p) a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attività finanziata per 10 anni dalla data di concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (UE) n. 651/2014, per ogni azione di verifica e controllo;
- q) a trasmettere un cronoprogramma puntuale delle attività, comprensivo del piano di lavorazione e dell'indicazione delle location interessate, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, e a comunicare via PEC ogni successiva variazione delle date entro 5 giorni lavorativi dalle attività variate, altrimenti non autorizzabili;
- r) al rispetto delle date di inizio e termine delle riprese secondo il cronoprogramma trasmesso;
- s) a mantenere i requisiti soggettivi di cui all'art. 4.2 dell'Avviso sino alla data di erogazione finale, dando comunicazione scritta al Responsabile del procedimento, entro 10 giorni, del verificarsi di una delle seguenti ipotesi: a) messa in liquidazione della società o cessione dell'attività d'impresa; b) dichiarazione di fallimento o liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del relativo procedimento; c) pronuncia di sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione europea che incidono sulla moralità professionale;
- t) a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione durante la lavorazione e, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte del medesimo;
- u) a rispettare integralmente gli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo art. 11;
- v) in caso di anteprima o proiezione pubblica dell'opera, a riservare almeno due posti nella première per i delegati della Fondazione e della Regione Basilicata;
- w) a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e alla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'inosservanza di tali impegni costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima la Fondazione a risolvere il disciplinare con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 4
(Costi ammissibili e intensità di aiuto)

1. Ai fini del calcolo del contributo sono ammissibili le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'opera audiovisiva e pagate dall'impresa beneficiaria.
2. Sono ammissibili le spese sostenute nel territorio dei Comuni del comprensorio Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra di cui all'art. 3, le quali concorrono al raggiungimento della soglia di cui al comma seguente.
3. Il 100% dell'aiuto concesso deve essere speso nel territorio dei predetti Comuni. La soglia non è derogabile e recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026.
4. Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni e sempre che ricorrano gli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e servizi di logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parrucco; servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione.
5. Sono rimborsabili esclusivamente i costi di produzione ammissibili relativi alle fasi di sviluppo, pre-produzione, lavorazione e post-produzione. I costi della pre-produzione sono considerati nel calcolo dell'intensità di aiuto solo qualora non finanziati da altri avvisi della Fondazione. Non sono finanziabili le spese cosiddette "sopra la linea" già finanziate da altre azioni della Fondazione.
6. Tutte le spese ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione, nel rispetto dell'effetto di incentivazione, ed entro il termine di conclusione del progetto di cui all'art. 13.
7. Le spese devono essere pertinenti al progetto e direttamente imputabili alle attività previste, nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
8. Sono considerate ammissibili le spese riferite alle seguenti tipologie:
 - LORDO BUSTA PAGA del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, residente in Basilicata, impiegato nella realizzazione del progetto;
 - SPESE PER FORNITURA DI SERVIZI, prestazioni e compensi per consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo;
 - BENI DI CONSUMO non durevoli acquistati o noleggiati;
 - BENI DUREVOLI noleggiati da fornitori proprietari dei beni, riconosciuti nella misura e per il periodo di utilizzo nel progetto;
 - NOLEGGIO DI LOCATION afferenti in via esclusiva al progetto, di proprietari residenti ai fini fiscali in Basilicata;
 - COSTI PER PERMESSI E AUTORIZZAZIONI.
9. Sono rimborsabili le sole spese effettivamente sostenute dall'impresa istante e ad essa intestate, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente,

pagate nel periodo di ammissibilità e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

10. Ai fini del calcolo del contributo non sono ammissibili le seguenti voci, individuate in conformità all'art. 6 dell'Avviso e all'art. 6, comma 5, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. Basilicata n. 341 del 17/06/2026:

- le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- l'acquisto di beni immobili;
- l'acquisto di scorte;
- l'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- le ammende, le multe e le penali;
- le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
- le spese di manutenzione ordinaria e gli interessi passivi;
- i titoli di spesa regolati in contanti;
- le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
- le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- le spese relative a prestazioni occasionali, fatta eccezione per la cessione dei diritti d'autore;
- le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cine-audio-visiva;
- le spese relative all'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
- ogni ulteriore spesa richiamata quale non ammissibile dall'Avviso pubblico e dal Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. Basilicata n. 341 del 17/06/2026.

11. L'intensità dell'aiuto potrà essere proporzionalmente riparametrata in presenza di altri aiuti già concessi. Il credito d'imposta a favore delle imprese di produzione cinematografica può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista.

12. I costi ammissibili devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. L'importo del contributo approvato in sede di concessione è determinato con riferimento alle spese ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano incremento del contributo concedibile.
2. L'ammontare del contributo è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. Il Beneficiario presenta istanza di liquidazione entro 30 giorni dalla conclusione del progetto. Il progetto si considera concluso quando le attività sono state realizzate integralmente, le spese sono state sostenute e quietanzate, l'obiettivo è stato raggiunto ed è stata consegnata la copia campione dell'opera.

4. Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto il Beneficiario consegna la rendicontazione dell'opera audiovisiva; il termine può essere prorogato di ulteriori 30 giorni su istanza motivata.
5. Per il riconoscimento delle spese il Beneficiario trasmette via PEC all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it la seguente documentazione:

Attestazione del legale rappresentante, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove risulti che:

- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, in particolare in materia fiscale;
- sono stati rispettati i regolamenti e le norme europee vigenti, tra cui gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, contratti di lavoro e sicurezza dei luoghi di lavoro, impatto ambientale, pari opportunità;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi o integrazioni di altri soggetti pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura).

5.1 Rendiconto analitico delle spese rimborsabili, redatto secondo il modello di rendicontazione finale di cui all'Allegato 8 all'Avviso, corredato di: allegati delle spese rimborsabili; copie del libro unico del lavoro; piani di lavorazione e ordini del giorno di produzione con evidenza delle giornate di riprese in esterno complessive e di quelle svolte nei Comuni del comprensorio, ai fini della verifica della soglia dell'80%; prospetto di riconciliazione tra la spesa ammissibile riconosciuta nei Comuni del comprensorio e il contributo concesso, attestante il rispetto della soglia del 100%; elenco del personale e dei professionisti impiegati, con indicazione degli iscritti alla Production Guide; rooming list predisposte da strutture ricettive localizzate nei Comuni del comprensorio.

5.2 Atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico), da cui risultino oggetto della prestazione, importo, termini di consegna e modalità di pagamento.

5.3 Copie conformi all'originale di fatture dei fornitori, buste paga dei lavoratori o fatture dei professionisti e di ogni altro giustificativo, con le relative distinte di pagamento recanti il CUP dell'operazione.

5.4 Asseverazione di un commercialista, revisore legale o società di revisione iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010, che certifichi il rendiconto analitico delle spese rimborsabili e il costo dell'opera realizzata.

5.5 Copia campione dell'opera, materiali di cui all'art. 11 e documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di informazione e pubblicità, ivi compresa la notifica dell'avvenuto deposito presso le istituzioni del patrimonio cinematografico.

6. In ogni fase procedimentale potranno essere disposti controlli e ispezioni da parte di incaricati della Fondazione e della Regione Basilicata.
7. Nel caso di documentazione incompleta la Fondazione richiede le necessarie integrazioni, da fornirsi entro 20 giorni solari dalla richiesta; a seguito della verifica la Fondazione procede alla liquidazione ovvero alla revoca dell'agevolazione.

8. La Fondazione conclude la verifica della rendicontazione e dispone la liquidazione entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione completa; il termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni.
9. I documenti relativi alla realizzazione del progetto sono tenuti a disposizione per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto e resi disponibili in originale a richiesta degli organismi di controllo.

ART. 6 **(Riduzione del finanziamento)**

1. A seguito dell'analisi del rendiconto la Fondazione determina una riduzione del finanziamento qualora le spese rimborsabili indicate a preventivo risultino superiori a quelle rendicontate e riconosciute.
2. L'ammontare del contributo è rideterminato al momento dell'erogazione a saldo sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
3. La spesa sostenuta nei Comuni del comprensorio in misura inferiore al 100% del contributo concesso comporta la riduzione proporzionale del contributo sino a concorrenza della spesa territoriale effettivamente riconosciuta, fatta salva la revoca nei casi di cui all'art. 9.
4. Il mancato rispetto della soglia dell'80% delle giornate di riprese in esterno nel territorio dei Comuni del comprensorio comporta la revoca del contributo ai sensi dell'art. 9; ove lo scostamento sia di lieve entità e non faccia venir meno la finalità territoriale dell'intervento, la Fondazione può disporre la riduzione proporzionale.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti nell'Avviso, l'agevolazione è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili tutte le cifre sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, qualora non diversamente recuperata.

ART. 7 **(Modalità di erogazione del contributo)**

1. L'agevolazione è corrisposta secondo una delle seguenti modalità alternative:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della post-produzione e previa presentazione della rendicontazione finale, sulla base della verifica della realizzazione del progetto con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e ai tempi di realizzazione e al riscontro amministrativo-contabile del rendiconto;
 - b. in due soluzioni: una quota pari al 30% del contributo assegnato a titolo di anticipazione, previa richiesta redatta secondo il modello di cui all'Allegato 6 all'Avviso e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario in favore della Fondazione, conforme allo schema di cui all'Allegato 7 all'Avviso, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5%; l'erogazione del saldo al termine della post-produzione, previa rendicontazione finale.
2. La garanzia di cui al comma 1, lett. b), ha durata non inferiore a dodici mesi successivi al termine di conclusione del progetto, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del

debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., ed è svincolata all'esito positivo della verifica finale.

3. A seguito di ciascuna richiesta di erogazione la Fondazione verifica, attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che il Beneficiario non rientri tra le imprese che hanno ricevuto e non rimborsato aiuti dichiarati illegali o incompatibili; gli estremi della Visura Deggendorf sono menzionati negli atti che dispongono l'erogazione.
4. A seguito di ciascuna richiesta di erogazione la Fondazione verifica la regolarità contributiva; in caso di documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza, provvede alla trattenuta dell'importo corrispondente e all'erogazione del residuo.
5. Le erogazioni sono disposte esclusivamente sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dell'art. 2, comma 4, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.

ART. 8 (Modifiche e Variazioni)

1. Le variazioni del progetto, sia in termini finanziari che di contenuto, ivi comprese quelle afferenti al cronoprogramma, devono essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento, purché non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto e non determinino una riduzione della spesa da sostenere nei Comuni del comprensorio al di sotto della soglia di cui all'art. 3.
2. La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprende i motivi della variazione, il dettaglio delle voci variate e le relative modifiche finanziarie.
3. Il Responsabile del procedimento si pronuncia entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione. Le modifiche non possono prevedere tipologie di investimento non ammissibili né determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi originari, pena la revoca.
4. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi non autorizzate o non autorizzabili comportano la decadenza dal beneficio in sede di controllo, salvo preventiva autorizzazione scritta della Fondazione.

ART. 9 (Rinunce e cause di revoca del contributo)

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo inviando comunicazione a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata, all'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it.
2. Il contributo è oggetto di revoca, con provvedimento del Direttore Amministrativo, nei seguenti casi:
 - a. venir meno dei requisiti richiesti per l'ammissione, che devono perdurare sino all'erogazione finale;
 - b. assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - c. mancata sottoscrizione e trasmissione del presente disciplinare nel termine di cui all'art. 2;
 - d. mancata realizzazione dell'opera ovvero mancata conclusione del progetto nel termine di cui all'art. 13;

- e. mancato rispetto dell'obbligo di spesa nel territorio dei Comuni del comprensorio in misura pari al 100% del contributo concesso, ove non sanabile mediante la riduzione proporzionale di cui all'art. 6, comma 3;
 - f. mancato svolgimento, nel territorio dei Comuni del comprensorio, di almeno l'80% delle giornate di riprese in esterno dell'opera, ove non sanabile mediante la riduzione proporzionale di cui all'art. 6, comma 4, ovvero mancato rispetto degli ulteriori obblighi di localizzazione e di impiego di professionalità lucane di cui all'art. 3;
 - g. mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 11;
 - h. modifiche del progetto tali da non consentire il rispetto degli obiettivi e delle finalità dell'Avviso, ovvero alterazione delle caratteristiche progettuali che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi;
 - i. riscontro di irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto agevolato;
 - j. violazione del divieto di doppio finanziamento o superamento dei limiti di intensità di aiuto;
 - k. violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
 - l. trasferimento a qualunque titolo del beneficio ad un soggetto diverso;
 - m. rifiuto od ostacolo allo svolgimento dei controlli di cui all'art. 10.
3. Il contributo può essere proporzionalmente rideterminato in luogo della revoca totale, purché sia garantito il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di progetto.
4. La rinuncia comporta la formalizzazione della decadenza dal contributo concesso. Revoca e decadenza comportano l'automatico scorrimento della graduatoria.
5. Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula, incrementato di 5 punti percentuali, per il periodo intercorrente tra la corresponsione e la restituzione. Ove la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al Beneficiario, i contributi sono rimborsati maggiorati dei soli interessi al tasso ufficiale di riferimento.
6. Con l'atto di revoca sono definite le modalità di restituzione; decorso inutilmente il termine assegnato la Fondazione procede all'escussione della garanzia eventualmente prestata e al recupero coattivo. Al verificarsi di una causa di revoca la Fondazione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990, adotta il provvedimento definitivo.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Fondazione e la Regione Basilicata possono richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti in ogni fase e, anche attraverso soggetti intermediari, svolgere verifiche e controlli in qualunque momento della realizzazione del progetto.
2. Il Beneficiario ha l'obbligo di rendersi disponibile, per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (UE) n. 651/2014, a qualsivoglia richiesta di controlli, informazioni, dati, documenti e dichiarazioni, anche a carico dei fornitori di beni o servizi.

3. I controlli possono essere effettuati dalla Fondazione, dalla Regione Basilicata, dall'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senese, da funzionari dello Stato italiano e dell'Unione Europea; l'operazione può essere campionata per i controlli in loco.
4. La Fondazione svolge periodica attività di monitoraggio, anche attraverso sopralluoghi presso la sede legale o operativa e durante la lavorazione dell'opera, e trasmette alla Regione Basilicata il monitoraggio semestrale previsto dall'art. 7 del Disciplinare delle modalità operative, alimentato dalle relazioni di cui all'art. 3.
5. Il Beneficiario è informato per iscritto degli obiettivi e dell'oggetto delle verifiche in loco; al termine del controllo è redatto verbale di visita, controfirmato dal soggetto verificato. Le difformità riscontrate sono evidenziate nella check list e nel verbale; il Beneficiario fornisce le proprie controdeduzioni entro 15 giorni.
6. Nel caso di decisione che comporti l'inammissibilità di alcune spese o la revoca, il Direttore Amministrativo provvede all'avvio delle procedure di recupero e/o revoca.

ART. 11 **(Informazione e pubblicità)**

1. Il Beneficiario è tenuto a specificare in tutti gli atti amministrativi, nei comunicati stampa e in ogni iniziativa comunicativa che l'opera è finanziata a valere sul Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra, e a garantire che ogni misura di informazione e comunicazione — comunicati stampa, interviste, pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti web, targhe e cartelli — riconosca tale sostegno.
2. Il Beneficiario si obbliga inoltre a:
 - a) inserire nei titoli di testa e di coda dell'opera, con permanenza di almeno 5 secondi ovvero con durata pari a quella del cartello di eventuali contributi ministeriali o del produttore, ove più favorevole, i loghi istituzionali della Regione Basilicata, della Repubblica Italiana, del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e della Fondazione Lucana Film Commission;
 - b) inserire nei titoli di testa e di coda, con le medesime modalità, la dicitura «Si ringraziano i...» seguita dai nomi e dagli stemmi dei Comuni lucani interessati dalle riprese;
 - c) inserire nei titoli di coda, con le medesime modalità, la dicitura «Si ringrazia la Regione Basilicata, il Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e la Fondazione Lucana Film Commission», seguita dai relativi loghi;
 - d) menzionare il ruolo e il contributo della Fondazione nel pressbook e in tutti i comunicati di lancio o di partecipazione ai festival;
 - e) cedere a titolo gratuito alla Regione Basilicata, unitamente alla richiesta di saldo, due copie digitali archiviabili e tecnicamente perfette dell'opera nel formato di presentazione originale, per l'archiviazione e l'utilizzo parziale a fini promozionali;
 - f) consegnare alla Fondazione, senza oneri aggiuntivi, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera — e, se presenti, dell'eventuale backstage e degli speciali promozionali — e n. 1 memoria USB portatile ovvero il link per il download;
 - g) attribuire alla Fondazione il diritto di utilizzo gratuito, su qualsiasi canale, di estratti dell'opera, anche montati con estratti di altre opere, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per

scopi istituzionali e di promozione della Fondazione e dei suoi Soci, avendo acquisito ogni necessaria liberatoria dagli aventi diritto;

- h) depositare una copia dell'opera, ai fini della conservazione per finalità culturali e didattiche, presso le istituzioni designate dall'Italia responsabili per il patrimonio cinematografico indicate nell'elenco gestito dalla Commissione europea, trasmettendo la notifica dell'avvenuto deposito alla Fondazione e all'ufficio regionale competente;
 - i) attenersi alle disposizioni sulla linea grafica del Programma Operativo Val d'Agri e della Regione Basilicata, reperibili sui rispettivi portali istituzionali.
3. Il Beneficiario accetta la pubblicazione dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e degli obblighi europei di informazione e trasparenza sui beneficiari.

ART. 12 **(Norme di salvaguardia)**

1. La Fondazione rimane estranea a ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto; le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni responsabilità civile e penale derivante dalle attività oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta e alla concessione dei permessi e delle certificazioni previste in materia di sicurezza, e garantisce la titolarità dei diritti di sfruttamento necessari alla realizzazione e all'utilizzo dell'opera.
3. Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'Avviso, al Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341/2026, alla vigente normativa europea, nazionale e regionale e ai regolamenti della Fondazione.
4. È fatta salva la facoltà della Fondazione di integrare unilateralmente il presente disciplinare con ulteriori prescrizioni connesse alla realizzazione del progetto e al rispetto della normativa di riferimento, ivi comprese quelle derivanti da modifiche del Disciplinare delle modalità operative o dalle direttive dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese; le modifiche sono comunicate al Beneficiario a mezzo PEC.

ART. 13 **(Durata del Disciplinare)**

1. Il Beneficiario deve concludere la realizzazione dell'opera audiovisiva entro e non oltre 10 (dieci) mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare e consegnare la documentazione prevista all'art. 5 nei termini ivi indicati.
2. Le proroghe possono essere concesse solo se debitamente motivate e richieste per iscritto prima della scadenza del termine di cui si chiede il differimento, e comunque nei limiti compatibili con il termine di conclusione dell'operazione stabilito dal Disciplinare delle modalità operative.
3. Gli effetti del presente disciplinare cessano con l'approvazione da parte della Fondazione della rendicontazione consuntiva, permanendo gli obblighi di conservazione, controllo e pubblicità di cui ai precedenti articoli.

ART. 14**(Condizione risolutiva ex art. 3, comma 3, del D.Lgs. 153/2014)**

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Fondazione procede alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.
2. Per i progetti che superano il valore di € 150.000,00 al netto di IVA il Beneficiario produce autocertificazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011; qualora l'istruttoria prefettizia faccia emergere elementi di infiltrazione, il disciplinare è immediatamente revocato.

ART. 15**(Trattamento dei dati personali e tutela della privacy)**

1. Il trattamento dei dati raccolti è effettuato in osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., nonché del Regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è la Fondazione Lucana Film Commission.
2. I dati personali sono trattati, anche in modalità informatica, esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura e sono conservati per il tempo necessario e comunque per non oltre dieci anni dalla cessazione del rapporto.

ART. 16**(Controversie e Foro Competente)**

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dal presente disciplinare è esclusivamente competente il Foro di Potenza. È esclusa la competenza arbitrale.

PER ACCETTAZIONE**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il Beneficiario dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli articoli 3 (obblighi del Beneficiario), 6 (riduzione del finanziamento), 7 (modalità di erogazione), 8 (modifiche e variazioni), 9 (rinunce e cause di revoca), 11 (informazione e pubblicità), 13 (durata), 14 (condizione risolutiva) e 16 (controversie e foro competente).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Firma apposta digitalmente

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Firma apposta digitalmente

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 6

ALLEGATO 6**MODELLO DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE**

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(art. 6, comma 1, lett. b), del disciplinare d'obbligo — Allegato 5)

Spett.le	Fondazione Lucana Film Commission — PEC: lucanafilmcommission@pec.it
Oggetto	Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — CUP C38C26000020005. Richiesta di erogazione dell'anticipazione pari al 30% del contributo concesso.

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____ è stato concesso in favore dell'impresa rappresentata un contributo di € _____ per la realizzazione dell'opera audiovisiva sopra indicata;
2. che in data _____ è stato sottoscritto il disciplinare d'obbligo;
3. che l'attività di produzione è stata avviata in data _____ ovvero sarà avviata in data _____;
4. che permangono tutti i requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati in sede di domanda e che non sono intervenute variazioni della compagine societaria non comunicate alla Fondazione;
5. che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali;
6. di aver adottato un sistema di contabilità separata o adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione.

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € _____, da accreditarsi sul conto corrente dedicato di seguito indicato.

Istituto di credito / Poste Italiane	
IBAN del conto corrente dedicato (L. n. 136/2010)	

Intestatario del conto	
Soggetti delegati ad operare sul conto (nome e codice fiscale)	

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ Allegato 7 — Garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, in originale informatico sottoscritto digitalmente dalle parti, per un importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5%, e cioè € _____;
- ☐ Allegato 9 — Comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della L. n. 136/2010, ove non già trasmesso;
- ☐ Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ☐ Dichiarazione di avvio dell'attività di produzione, con indicazione del piano di lavorazione aggiornato.

La garanzia ha durata non inferiore a dodici mesi successivi al termine di conclusione del progetto, prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ed è svincolata all'esito positivo della verifica finale. Prima di ciascuna erogazione la Fondazione verifica la regolarità contributiva e acquisisce la Visura Deggendorf dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 7

ALLEGATO 7
SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(a garanzia dell'anticipazione del 30% del contributo — art. 6, comma 1, lett. b), del disciplinare d'obbligo)

Il presente schema è vincolante. La garanzia è prestata da banca, da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005, ovvero da intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993. È rilasciata in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal garante e dal contraente. Eventuali clausole difformi dal presente schema si intendono come non apposte nei confronti della Fondazione.

DATI IDENTIFICATIVI

Garante (denominazione, sede, C.F. / P.IVA, n. iscrizione albo)	
Contraente / beneficiario del contributo (denominazione, sede, C.F. / P.IVA)	
Ente garantito	Fondazione Lucana Film Commission — C.F. 93051910771 — P.IVA 01264230770
Opera audiovisiva	
Atto di concessione	Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____
Contributo concesso (€)	
Anticipazione da erogare — 30% del contributo (€)	
Importo garantito — anticipazione maggiorata del 5% (€)	
Numero della polizza / fideiussione	
Data di emissione	
Data di scadenza	

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione del Direttore Amministrativo n. _____ del _____ la Fondazione Lucana Film Commission (di seguito «Fondazione») ha concesso al Contraente, a valere sull'Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» e sulle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra — CUP C38C26000020005, un contributo di € _____;
- b) il disciplinare d'obbligo sottoscritto in data _____ prevede, all'art. 6, comma 1, lett. b), l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria per un importo pari alla somma da erogare maggiorata del 5%;
- c) il Contraente ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione di € _____ e deve pertanto costituire la garanzia di cui alla lettera precedente;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Garante, come sopra rappresentato, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore della Fondazione, alle condizioni che seguono.

Art. 1 — Oggetto e importo della garanzia

1. Il Garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare alla Fondazione l'importo massimo di € _____, pari all'anticipazione da erogare maggiorata del 5%, oltre agli interessi maturati nella misura e con le modalità di cui all'art. 3.
2. L'importo garantito si intende automaticamente ridotto, senza necessità di atti di consenso, in misura corrispondente agli importi eventualmente restituiti dal Contraente o recuperati dalla Fondazione.

Art. 2 — Escutibilità a prima richiesta e rinunce

1. Il pagamento è effettuato entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Fondazione, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, senza che il Garante possa opporre alcuna eccezione, neppure nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione, e anche in presenza di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti interessati.
2. Il Garante rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, volendosi obbligato in solido con il Contraente fino alla completa estinzione dell'obbligazione garantita.
3. La richiesta di pagamento della Fondazione è formulata con la sola indicazione dell'atto di revoca o di decadenza, ovvero dell'inadempimento riscontrato, senza obbligo di ulteriore motivazione; la Fondazione non è tenuta a fornire prova dell'inadempimento.

Art. 3 — Interessi

1. La garanzia copre altresì gli interessi dovuti ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 123/1998, nella misura del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'erogazione maggiorato di 5 punti percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione sino alla data del rimborso.

Art. 4 — Durata, efficacia e svincolo

1. La garanzia ha durata non inferiore a dodici mesi successivi al termine di conclusione del progetto e conserva efficacia fino al ricevimento, da parte del Garante, della comunicazione scritta di svincolo emessa dalla Fondazione.
2. Lo svincolo è disposto dalla Fondazione all'esito positivo della verifica finale della rendicontazione e comunque non oltre il decorso del termine di cui al comma 1; il silenzio della Fondazione non produce in alcun caso svincolo tacito.
3. Ove il termine di conclusione del progetto sia prorogato, il Garante, su richiesta del Contraente, proroga corrispondentemente la durata della garanzia; in difetto, la Fondazione è legittimata a escutere la garanzia.

Art. 5 — Inefficacia di clausole difformi

1. Sono inefficaci nei confronti della Fondazione le clausole che subordinino l'operatività della garanzia al preventivo pagamento del premio da parte del Contraente, che limitino la responsabilità del Garante, che prevedano decadenze o oneri di denuncia a carico della Fondazione, ovvero che siano comunque difformi dal presente schema.
2. Il mancato pagamento del premio, anche parziale, non è opponibile alla Fondazione e non può essere invocato quale causa di inefficacia, di sospensione o di risoluzione della garanzia.

Art. 6 — Foro competente e domicilio

1. Per ogni controversia relativa alla presente garanzia è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.
2. Le parti eleggono domicilio presso gli indirizzi di posta elettronica certificata indicati nell'intestazione; la Fondazione elegge domicilio presso l'indirizzo lucanafilmcommission@pec.it.

Luogo e data	
Il Garante (timbro e firma digitale)	
Il Contraente, per presa visione e accettazione (firma digitale)	

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il Contraente approva espressamente le clausole di cui agli artt. 2 (escutibilità a prima richiesta e rinunce), 4 (durata, efficacia e svincolo), 5 (inefficacia di clausole difformi) e 6 (foro competente).

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 8

**ALLEGATO 8
MODELLO DI RENDICONTAZIONE FINALE**

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(artt. 6 e 13 dell'Avviso e art. 7 del disciplinare d'obbligo — Allegato 5)

Spett.le	Fondazione Lucana Film Commission — PEC: lucanafilmcommission@pec.it
Oggetto	Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — CUP C38C26000020005. Rendicontazione finale e richiesta di erogazione del saldo.

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che l'opera audiovisiva sopra indicata è stata realizzata e conclusa in data _____, entro il termine di otto mesi decorrente dalla sottoscrizione del disciplinare d'obbligo, ovvero entro il termine prorogato con nota prot. n. _____ del _____;
2. che le spese esposte nell'elenco analitico allegato sono state effettivamente sostenute, sono riferite esclusivamente all'opera finanziata, sono state integralmente pagate mediante strumenti tracciabili recanti il CUP dell'operazione e non hanno beneficiato di altra misura di sostegno finanziario europeo o nazionale;
3. che ciascun giustificativo di spesa reca la dicitura «Operazione «Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri» — CUP C38C26000020005 — Ammessa a finanziamento sul Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra», ovvero, ove l'inserimento non sia stato possibile sui documenti nativi digitali, che è allegata dichiarazione sostitutiva attestante l'afferenza dei documenti alla predetta operazione;
4. che le spese esposte a rendiconto sono state sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio di cui all'art. 5, comma 1, dell'Avviso e che la spesa ammissibile ivi riconosciuta è almeno pari al 100% del contributo concesso, come risulta dal prospetto di riconciliazione;
5. che sono stati adempiuti gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 dell'Avviso, come documentato nella relazione finale;
6. che permangono i requisiti soggettivi dichiarati in sede di domanda e che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi, assicurativi e previdenziali.

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, per l'importo di € _____, da accreditarsi sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dell'Allegato 9.

QUADRO A — RIEPILOGO DELLE GIORNATE DI LAVORAZIONE

Voce	Previsto in candidatura	Effettivamente realizzato
Giornate di lavorazione complessive (n.)		
di cui giornate di riprese in esterno complessive dell'opera (n.)		
di cui giornate di riprese in esterno nei Comuni del Comprensorio (n.)		
Rapporto percentuale — minimo 80% (art. 13 dell'Avviso)		
Giornate di lavorazione complessive svolte nei Comuni del Comprensorio (n.)		

Per giornate di riprese in esterno si intendono le giornate di lavorazione, risultanti dal piano di lavorazione e dagli ordini del giorno di produzione, nelle quali sono effettuate riprese in ambienti esterni. La percentuale è calcolata sul totale delle giornate di riprese in esterno dell'opera e non sul totale delle giornate di lavorazione; le giornate di lavorazione in interni, in teatro di posa e di post-produzione non concorrono né al numeratore né al denominatore. Al presente quadro sono allegati gli ordini del giorno di produzione.

QUADRO B — QUADRO ECONOMICO FINALE

Voce di costo (art. 6 dell'Avviso)	Preventivo ammesso (€)	Speso e pagato (€)	di cui spesa ammissibile nei Comuni del Comprensorio (€)
1. Sviluppo e diritti			
2. Personale artistico			
3. Personale tecnico e troupe			
4. Mezzi tecnici e attrezzature			
5. Scenografia, costumi, trucco e parrucco			
6. Location, permessi e autorizzazioni			
7. Trasporti, viaggi, vitto e alloggio			
8. Post-produzione			
9. Assicurazioni, garanzie e oneri			
10. Spese generali e altri costi ammissibili			
TOTALE SPESE AMMISSIBILI			
COSTO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE			

QUADRO C — PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE (art. 6.1 dell'Avviso)

Grandezza	Importo (€)
A) Contributo concesso	

Grandezza	Importo (€)
B) Spesa ammissibile riconosciuta nel territorio dei Comuni di cui all'art. 5, comma 1	
C) Rapporto B / A (soglia minima 100%, art. 6.1 dell'Avviso)	_____ %
D) Bilancio complessivo di produzione dell'opera	
E) Incidenza degli obblighi di spesa territoriale sul bilancio di produzione — B / D (massimo 80%, art. 54 del Reg. (UE) n. 651/2014)	_____ %

Il prospetto attesta il raggiungimento della soglia del 100% prevista dall'art. 6.1 dell'Avviso. La soglia non è derogabile e recepisce l'art. 6, comma 2, del Disciplinare delle modalità operative approvato con D.G.R. n. 341 del 17/06/2026: concorrono al suo raggiungimento le spese ammissibili sostenute nel territorio dei Comuni del Comprensorio. Il mancato raggiungimento della soglia comporta la riduzione proporzionale del contributo sino a concorrenza della spesa territoriale effettivamente riconosciuta, ferma restando la revoca nei casi in cui lo scostamento sia tale da far venir meno la finalità territoriale dell'intervento.

QUADRO D — ELENCO ANALITICO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

N.	Fornitore / percipiente	Documento (tipo, n., data)	Imponibile (€)	Comune di riferimento	Periodo di riferimento	Estremi del pagamento (data, IBAN, CRO)
1						
2						
3						
...						
	TOTALE					

Nella colonna «Comune di riferimento» è indicato il Comune del Comprensorio nel cui territorio la spesa è stata sostenuta. Sono ammissibili, in quanto sostenute nel territorio dei predetti Comuni, tra le altre, le spese per: strutture ricettive, alloggio e pernottamento della troupe e del cast; ristorazione, catering e servizi di mensa di lavorazione; trasporti, noleggio di automezzi e logistica; noleggio delle location e dei relativi spazi accessori, permessi e autorizzazioni; servizi di troupe, maestranze e professionalità tecniche e artistiche; mezzi tecnici, attrezzature e beni strumentali, anche a noleggio; scenografia, costumi, trucco e parruccho; servizi di sicurezza, vigilanza, assistenza sanitaria e antincendio sul set; utenze, allestimenti e servizi accessori direttamente connessi alla lavorazione. Restano ferme le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dall'art. 6 dell'Avviso.

QUADRO E — RIEPILOGO DELLE EROGAZIONI

Voce	Importo (€)	Data
Contributo concesso		
Anticipazione già erogata (30%)		
Saldo richiesto		

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RENDICONTAZIONE

- ☐ Relazione finale sull'attività svolta, sugli obiettivi conseguiti, sulle modalità e sui tempi di realizzazione;
- ☐ Elenco analitico dei giustificativi di spesa (Quadro D) in formato Excel e in PDF sottoscritto digitalmente;
- ☐ Copia dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze, con evidenza del CUP sugli strumenti di pagamento;
- ☐ Prospetto di riconciliazione (Quadro C) sottoscritto digitalmente;
- ☐ Estratti del conto corrente dedicato relativi alle transazioni rendicontate;

- ☐ Documentazione fotografica e materiale comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione e pubblicità (titoli di testa e di coda, comunicati stampa, materiali promozionali);
- ☐ N. 3 copie in Blu-ray Disc e n. 1 memoria USB, ovvero link di download, dell'opera audiovisiva;
- ☐ N. 2 copie digitali archiviabili e tecnicamente perfette dell'opera destinate alla Regione Basilicata, nel formato di presentazione originale;
- ☐ Notifica dell'avvenuto deposito di una copia dell'opera presso le istituzioni designate responsabili per il patrimonio cinematografico;
- ☐ Relazioni semestrali trasmesse nel corso della realizzazione;
- ☐ Documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

La rendicontazione è presentata entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del progetto, prorogabili di ulteriori 30 giorni su istanza motivata presentata prima della scadenza. La Fondazione conclude la verifica e dispone la liquidazione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della rendicontazione completa; il termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dal ricevimento delle stesse.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____, ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell'Avviso).

**FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION**

Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — Allegato 9

ALLEGATO 9**COMUNICAZIONE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO**

AVVISO PUBBLICO «PO VAL D'AGRI 2026» — Contributi a sostegno di nuove produzioni cinematografiche
(art. 3, commi 1 e 7, della L. 13 agosto 2010, n. 136 — dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Spett.le	Fondazione Lucana Film Commission — PEC: lucanafilmcommission@pec.it
Oggetto	Avviso pubblico «PO Val d'Agri 2026» — CUP C38C26000020005. Comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato e dei soggetti delegati ad operare.

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome e nome del legale rappresentante	
Nato/a a ... il	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante di (denominazione)	
C.F. / P.IVA impresa	
Titolo dell'opera candidata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e della decadenza dai benefici ex art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

- che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'operazione «Contributo attuazione Progetti Cinematografici Comprensorio Val d'Agri» — CUP C38C26000020005, l'impresa rappresentata utilizza il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, di seguito indicato;
- che tutti i movimenti finanziari relativi all'operazione sono registrati sul predetto conto e sono effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, riportando il CUP dell'operazione in relazione a ciascuna transazione;
- che non sono e non saranno effettuati pagamenti in contanti;
- di impegnarsi a comunicare alla Fondazione ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni dal suo verificarsi;
- di essere consapevole che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del disciplinare d'obbligo ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. n. 136/2010.

ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Istituto di credito / Poste Italiane	
Agenzia / filiale	

IBAN (27 caratteri)	
Intestatario del conto	
Data di accensione / di dedica del conto	

SOGGETTI DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Qualità / poteri

Alla presente comunicazione è allegato il documento d’identità in corso di validità di ciascun soggetto delegato.

Il legale rappresentante

Luogo e data _____ , ____ / ____ / 2026

(firma digitale CAdES o PAdES)

La sottoscrizione deve essere apposta con firma digitale (CAdES o PAdES) del legale rappresentante, a pena di irricevibilità (art. 9, comma 4, dell’Avviso).

